



Ministero dell'Istruzione
Liceo "Renato Donatelli"

Anno scolastico 2019/2020

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

Classe V Sezione E

SOMMARIO

Sommario

1. Presentazione della classe
 - 1.1. Indirizzo di studi
 - 1.2. Composizione della classe
 - 1.3. Evoluzione della classe
 - 1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe
 - 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe
 - 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL
 - 1.7. Tematiche pluridisciplinari
 - 1.7.1. Tematica 1: spazio e tempo
 - 1.7.2. Tematica 2: La natura
 - 1.7.3. Tematica 3: Il progresso e la tecnologia
 - 1.7.4. Tematica 4: La luce
 - 1.7.5. Tematica 5: L'energia
 - 1.7.6. Tematica 6: La crisi delle certezze
 - 1.7.7. Tematica 7: L'infinito
 - 1.7.8. Tematica 8: Guerra e imperialismo
 - 1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato
 - 1.9. Attività integrative
 - 1.10. Attività di recupero
 - 1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
 - 1.12. "Cittadinanza e Costituzione": attività, percorsi, progetti
 - 1.12.1. Attività, percorso, progetto 1: Disciplina Storia e Filosofia.
 - 1.12.2. Attività, percorso, progetto 2: Disciplina Storia e Filosofia
 - 1.12.3. Attività, percorso, progetto 3: disciplina Storia e Filosofia
 - 1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento
 - 1.14. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo
2. Contenuti disciplinari

- 2.1. Lingua e letteratura italiana. Contenuti affrontati
 - 2.1.1. Argomenti svolti
 - 2.1.2. Nota dell'insegnante.
- 2.2. Lingua e cultura latina
 - 2.2.1. Argomenti svolti
 - 2.2.2. Nota dell'insegnante
- 2.3. Lingua e cultura inglese
 - 2.3.1. Contenuti affrontati
 - 2.3.2. Nota dell'insegnante
- 2.4. Storia
 - 2.4.1. Contenuti affrontati
 - 2.4.2. Nota dell'insegnante
- 2.5. Filosofia
 - 2.5.1. Contenuti affrontati
 - 2.5.2. Nota dell'insegnante
- 2.6. Matematica
 - 2.6.1. Contenuti affrontati
 - 2.6.2. Nota dell'insegnante
- 2.7. Fisica
 - 2.7.1. Contenuti affrontati
 - 2.7.2. Nota dell'insegnante
- 2.8. Scienze naturali
 - 2.8.1. Contenuti affrontati
 - 2.8.2. Nota dell'insegnante
- 2.9. Disegno e storia dell'arte
 - 2.9.1. Contenuti affrontati
 - 2.9.2. Nota dell'insegnante
- 2.10. Scienze motorie e sportive
 - 2.10.1. Contenuti affrontati
 - 2.10.2. Nota dell'insegnante
- 2.11. Religione cattolica

2.11.1. Contenuti affrontati

2.11.2. Nota dell'insegnante

2.12. Attività Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica

2.12.1. Contenuti affrontati

2.12.2. Nota dell'insegnante

3. Composizione del Consiglio di Classe

4. Elenco degli Allegati

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. Indirizzo di studi

La classe 5^a sez. E ha seguito un corso di studi del nuovo ordinamento di Liceo Scientifico che - secondo quanto proposto dal Collegio dei Docenti e stabilito dal P.T.O.F. del liceo Donatelli, nel rispetto dell'autonomia operativa e didattica - prevede l'insegnamento di un modulo settimanale di ore una di Lingua Straniera Inglese, in aggiunta all'orario stabilito dalle Indicazioni Ministeriali.

1.2. Composizione della classe

La classe nel corso del quinto anno è composta da 27 alunni (12 ragazze e 15 ragazzi). Nel corso del triennio, è stata assicurata la continuità didattica per tutte le discipline, ad eccezione di Disegno e Storia dell'Arte, insegnamento nel quale si sono avvicinati tre insegnanti diversi nei tre anni.

1.3. Evoluzione della classe

Nel corso del terzo anno, la classe ha perduto tre elementi, che si sono trasferiti in altri istituti; negli anni successivi non ci sono state ulteriori variazioni nella composizione della classe. La maggior parte degli alunni ha dimostrato amor proprio e desiderio di migliorare i propri risultati, conseguendo negli anni dei progressi costanti; un secondo gruppo, invece, è costituito da alunni che sono apparsi meno motivati allo studio, meno partecipi all'attività didattica e meno scrupolosi nell'eseguire il lavoro proposto. L'interesse nei confronti delle varie discipline è apparso abbastanza diversificato. Comunque i ragazzi meno attenti al lavoro scolastico e più discontinui nello studio, hanno spesso lavorato, in alcune fasi dell'anno scolastico, insieme ad altri alunni della classe più preparati, per colmare le proprie lacune e migliorare il profitto; questa collaborazione di alcuni alunni tra loro ha prodotto tutti gli anni dei buoni frutti, per cui alla fine di ogni anno gli alunni hanno sempre conseguito un profitto complessivo soddisfacente.

Quest'anno, la fase di attività a distanza ha visto la classe partecipare in modo assiduo, anche se le scadenze non sempre sono state rispettate. Nonostante le limitazioni insite nella particolare tipologia didattica, comunque l'attività è stata portata avanti per ogni disciplina, soprattutto mediante videolezioni, e utilizzando più frequentemente e diffusamente gli strumenti a disposizione per la condivisione di materiale (Google Classroom). In tal modo la continuità è stata garantita ed il rapporto interpersonale consolidato.

I livelli finali che si osservano nella classe non sono naturalmente gli stessi per tutti, anzi il gruppo classe si presenta suddiviso in varie fasce secondo vari livelli; un ristretto gruppo di alunni raggiunge alla fine del quinquennio un elevato grado di competenze che emerge in tutti i

campi del sapere, insieme ad un notevole senso critico.

Il Consiglio di Classe nel corrente A.S., in conformità alla nota M.P.I. 388 del 17/03/2020, ha proceduto alla rimodulazione della progettazione disciplinare e dei criteri di valutazione, come deliberato dal Collegio dei Docenti.

1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

A. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

B. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

C. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre

lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

D. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

E. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del liceo scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1.6. Insegnamento in metodologia CLIL

Delle 20 ore previste all'inizio dell'anno per l'insegnamento in metodologia CLIL nell'ambito della disciplina STORIA (argomenti: I e II Guerra Mondiale), sono state effettuate 12 ore in aula (fase di didattica ordinaria in presenza), e poi la didattica è proseguita in modalità DAD (didattica a distanza). Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di detta materia.

1.7. Tematiche pluridisciplinari

1.7.1. Tematica 1: spazio e tempo

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze, Storia dell'Arte) hanno affrontato la tematica in questione, in

parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.7.2. Tematica 2: La natura

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.7.3. Tematica 3: Il progresso e la tecnologia

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze, Storia dell'Arte) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.7.4. Tematica 4: La luce

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (Italiano, Latino, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze, Storia dell'Arte) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.7.5. Tematica 5: L'energia

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (Italiano, Filosofia, Fisica, Scienze, Storia dell'Arte) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.7.6. Tematica 6: La crisi delle certezze

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze, Storia dell'Arte) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.7.7. Tematica 7: L'infinito

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (Italiano, Filosofia, Matematica, Scienze, Storia dell'Arte) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.7.8. Tematica 8: Guerra e imperialismo

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con il PECUP, con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato

La classe, in seguito alla trasformazione della didattica ordinaria in presenza, nella forma a distanza, non ha partecipato alle previste simulazioni della prima prova e della seconda prova d'Esame. Tuttavia sono state somministrate agli alunni delle simulazioni sotto forma di esercitazioni, pur nella consapevolezza che probabilmente le prove scritte, in base alle disposizioni ministeriali, quest'anno non avrebbero avuto luogo.

Gli insegnanti hanno abituato gli studenti ad affrontare dei colloqui su argomenti inseriti in tematiche pluridisciplinari.

1.9. Attività integrative

- Certificazioni First English Cambridge di livello B1, B2 e (per un elemento della classe) C2
- partecipazione a Gare di Matematica individuali (Olimpiadi di Matematica, Campionati

Internazionali di Giochi Matematici dell'Università Bocconi, Premio Città di Terni dell'Associazione Mathesis di Terni) e al relativo corso di addestramento

- partecipazione, da parte di alcune ragazze, alle Gare di Matematica a squadre femminili
- partecipazione alle Olimpiadi di Fisica
- partecipazione alle Olimpiadi di Italiano (alcune ragazze si sono qualificate tra i primi posti)
- partecipazione alla fase d'Istituto delle Olimpiadi di Filosofia (una ragazza si è classificata al primo posto nell'Istituto)
- partecipazione al concorso di Progettazione Architettonica "Sabrina Ministrini"
- partecipazione al Certamen Taciteum (un ragazzo si è qualificato nelle selezioni d'Istituto)
- (per un solo ragazzo) PON FSE 2669 (Pensiero computazionale e cittadinanza digitale) Progetto "Arturo 2"
- Viaggio d'Istruzione a Trieste, Vienna, Lubiana

1.10. Attività di recupero

Gli alunni che nel corso dell'anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati a corsi di recupero o ad attività di recupero in itinere.

1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel rispetto della programmazione d'Istituto e di Classe per un minimo di 150 ore per studente.

In terzo le attività sono state prevalentemente di classe:

1. Formazione sulla sicurezza
2. Corso su "L'impresa nei suoi aspetti giuridici ed economici"
3. Progetto SchoolMUN
4. Incontri con la Confartigianato
5. Incontri con l'Agenzia delle Entrate
6. Incontri con l'Ordine degli avvocati

In quarto sono state svolte le seguenti attività di classe:

1. Formazione sulla sicurezza
2. Progetto "ALMA DIPLOMA"

Gli studenti inoltre, sulla base delle proprie attitudini e preferenze, hanno potuto scegliere percorsi individuati tra :

a. Attività promosse dai Dipartimenti Universitari, dalla Camera di Commercio, dalla D.D. Mazzini (Tr)

b. Progetto IMUN

c. Convegni e seminari sui temi della salvaguardia della salute e dell'ambiente

In quinto sono state svolte le seguenti attività di classe:

1. Progetto ALMA DIPLOMA

2. Progetto di orientamento con il tutor ANPAL (incompleto a causa delle misure di contenimento)

3. Convegno "Le città miniere del futuro"

4. Visita all'azienda TARKETT

5. Progetto di orientamento universitario "Meet Your Future" (svolto on line)

Alcuni studenti hanno scelto di svolgere anche attività di volontariato con il Banco Alimentare, tale percorso è però rimasto incompleto a causa delle misure di contenimento.

Per informazioni relative al percorso dei singoli studenti si rinvia alla registrazione del curriculum nell'applicativo "Scuola e Territorio".

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline coinvolte.

1.12. "Cittadinanza e Costituzione": attività, percorsi, progetti

La classe, in particolare nel corso del triennio, è stata coinvolta nelle seguenti attività, percorsi e progetti, durante orario scolastico ed extrascolastico, nel contesto delle discipline di volta in volta interessate dalle specifiche tematiche affrontate.

1.12.1. Attività, percorso, progetto 1: Disciplina Storia e Filosofia.

Partecipazione al Concorso sulla legalità indetto dal Rotary distretto di Roma " Il rispetto della persona con l'educazione ai valori e ai sentimenti come contrasto alla violenza e alla violazione dei diritti umani", creazione di un video, in collaborazione con la docente di diritto Prof. Michiorri (anno 2019),

1.12.2. Attività, percorso, progetto 2: Disciplina Storia e Filosofia

Partecipazione all'attività "Percorsi di legalità per garantire il futuro", alcuni studenti partecipanti hanno presentato ed esposto i lavori presso l'Aula Penale del Tribunale di Terni elaborando la seguente tematica: "Lotta al traffico di stupefacenti, innovazioni scientifiche e tecnologiche al servizio della legalità" seguiti e guidati dalla docente di diritto Prof. Michiorri (anno 2019)

1.12.3. Attività, percorso, progetto 3: disciplina Storia e Filosofia

Lezioni in collaborazione con la docente di diritto prof. Michiorri per la trattazione degli argomenti relativi alla Storia e carattere della Costituzione in didattica a distanza con materiale e documenti pubblicati on line (anno 2020)

1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento è stata utilizzata, nello scrutinio conclusivo del primo periodo dell'a.s., la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti di inizio anno, mentre, a seguito della rimodulazione della detta scheda di comportamento avvenuta nella seduta del Collegio dei Docenti del 16 aprile 2020, in seguito all'instaurazione della Didattica a Distanza causata dall'emergenza COVID19, la scheda di valutazione del Comportamento utilizzata alla fine del 2° quadrimestre è quella allegata al presente documento.

1.14. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

Per l'attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri indicati nel modello approvato nelle sedi collegiali, anche a seguito dell'emergenza COVID19, e inserito in allegato al presente documento.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

2.1. Lingua e letteratura italiana. Contenuti affrontati

2.1.1. Argomenti svolti

Il Romanticismo

ripasso

Giacomo Leopardi

Biografia. Il pensiero. la poetica del "vago e indefinito", la teoria del piacere, il taedium vitae con lettura di alcuni passi dallo *Zibaldone*, *lettura t1a e* t1b. Composizione e struttura dei *Canti*, caratteristiche degli idilli ed origine del termine. Lettura ed analisi delle seguenti poesia: *L'infinito*, *A Silvia*, *La sera del dì di festa*, *Canto Notturmo...*, *La ginestra o il fiore del deserto (1-51).

Temi e caratteri delle *Operette morali*, lettura del *Dialogo della Natura e di un Islandese.

L'Italia postunitaria

Quadro storico-culturale-socio-economico.

La corrente della Scapigliatura: caratteri generali, origine del termine, intellettuale tra frustrazione e ribellione. Lettura e analisi della poesia *"Preludio".

Il romanzo realista in Europa (il contesto europeo)

Caratteri generali, esponenti principali. Caratteri e temi del Naturalismo francese. Emile Zola: lo stile, la tecnica, lo scrittore come scienziato.

Origini, caratteri ed esponenti del Verismo italiano. Confronto con il Naturalismo francese.

Giovanni Verga

I romanzi preveristi, la svolta verista, l'ideologia verghiana, la tecnica dell'"eclisse" dell'autore e dell'impersonalità, la visione del mito greco. Struttura e composizione di *Vita dei campi*, lettura ed analisi delle novelle *Rosso Malpelo*; prefazione alla novella *L'Amante di Gramigna*, Lettera

al Verdura.

Caratteri e composizione del ciclo dei *Vinti*, con approfondimento del romanzo *I Malavoglia* (struttura, focalizzazione, sistema dei personaggi, intervento della storia). Lettura ed analisi di passi dal *cap. I, *dal cap. XV.

Il Decadentismo

Quadro storico-culturale. origine del termine, poetica decadente, temi e miti della letteratura decadente, rapporti con il Romanticismo e il Naturalismo, caratteri stilistico- formali. Simbolismo ed estetismo.

Focus sul classicismo e bipolarismo di Carducci, la parabola borghese e monarchica

Gabriele D'Annunzio

Poetica e pensiero. L'estetismo e la sua crisi: lettura di alcuni passi dal romanzo **Il piacere* (cap.I). Il superomismo, la parola evocativa e musicale . Quadro generale dei romanzi del superuomo. Lettura da *Le Vergini delle Rocce*. Temi e struttura delle *Laudi*, con particolare riferimento ad *Alcyone* . Lettura ed analisi de* *La pioggia nel pineto* (*il ripiegamento del poeta, il linguaggio poetico*).

Giovanni Pascoli

La vita, la visione del mondo, la poetica, temi e caratteri stilistici della poesia pascoliana, quadro generale delle raccolte poetiche. Il socialismo pascoliano. la funzione del poeta e della poesia : il Fanciullino (dalla prima fase al poeta vate). Caratteri delle raccolte *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*. Lettura ed analisi de **Novembre*, **X agosto*, **Nebbia*, **Il gelsomino notturno*.

Le avanguardie

Presentazione delle avanguardie culturali europee ed analogie con quelle italiane. Significato del termine, caratteri generali del movimento futurista. Filippo Tommaso Marinetti: ** Il Manifesto della Letteratura futurista* . **"prefazione alla traduzione della Germania" di F.T. Marinetti (in fotocopia)*

Caratteri del crepuscolarismo: il disagio dell'intellettuale.

Italo Svevo

La visione del mondo, la cultura, la malattia e l'inetto, quadro generale dei romanzi. * " Le ali del gabbiano " da Una vita; * " Il ritratto di un inetto " da Senilità; Struttura, caratteristiche e temi de *La coscienza di Zeno*, con lettura di alcuni passi dal cap. IV " la morte del padre" e dal cap. VIII. :* la profezia di una apocalisse cosmica"

Luigi Pirandello

La visione del mondo e la poetica, il relativismo psicologico, contrasto tra Vita e Forma. Lettura del passo * "Un'arte che scompone il reale" dal saggio *L'umorismo*. Caratteri delle novelle. Struttura e caratteri dei romanzi, in particolare *Il fu Mattia Pascal*, il romanzo filosofico (lettura di brani dai capitoli XII, XIII) . * " lo strappo nel cielo di carta"; " la Lanterninosofia

Giuseppe Ungaretti

Temi e caratteri stilistico-formali della raccolta *L'allegria*, storia editoriale dell'opera. Lettura ed analisi delle poesie * *Veglia*, * *San Martino del Carso*, * *Soldati*, * *Natale*

L'Ermetismo

Caratteri generali. (in fotocopia)

Montale: caratteri generali ; analisi di * *Limoni* e * *La primavera hitleriana*, in fotocopia

Divina Commedia

Sono stati analizzati i seguenti canti del Paradiso: *I, III, VI, XI, i primi quaranta versi del canto XXXIII. la Preghiera alla Vergine.

2.1.2. Nota dell'insegnante.

Alla data del 30 maggio il programma è stato completato, ma a partire dal 3 marzo tutte le lezioni si sono svolte in DAD, pertanto le video lezioni sono state focalizzate su alcuni spunti generali, e gli approfondimenti e le analisi dei testi sono stati assegnati in fotocopie o lezioni scritte dall'insegnante Nella seconda parte dell'anno gli studenti hanno letto, in modo autonomo, *Marcovaldo* di Italo Calvino, per approfondire il rapporto tra uomo e città

2.1.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più adatti a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi, ma soprattutto a supporto di una decodificazione della realtà il più possibile critica.

2.1.2.2. Obiettivi di apprendimento

FINALITA' DEL TRIENNIO

Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario,

come espressione della civiltà e, in connessione con altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario.

Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano

considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi, nelle sue relazioni con altre letterature soprattutto europee.

Crescita nel possesso del metodo linguistico

relativo alla ricezione e alla produzione orale e scritta, anche in riferimento a usi complessi e formali.

Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

2.1.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'impostazione metodologica seguita è stata soprattutto la lezione frontale o dialogata, nei confronti della quale la classe ha mostrato un sufficiente interesse. L'insegnante pertanto ha sempre presentato il quadro storico di riferimento delle produzioni letterarie con particolare attenzione anche ai fenomeni economici e sociali, la biografia dell'autore e vi ha impostato poi la trattazione della poetica e l'analisi delle opere, la maggior parte delle quali sono state affrontate insieme in classe. La trattazione degli argomenti letterari ha cercato di aprirsi il più possibile ad un'ottica interdisciplinare. Quando possibile, i testi sono stati ascoltati, grazie al supporto della LIM, nell'interpretazione offerta da famosi attori di teatro o -per i testi più recenti - dagli autori

stessi. Tale impostazione propria del triennio, seguita nel primo periodo, è stata necessariamente modificata a causa dell'esigenza sanitari, ma alle lezioni sono seguite verifiche formative e test scritti .

2.1.2.4. Strumenti, spazi, tempi.

Sono stati utilizzati libri di testo e lavagna, quando possibile letture audio delle opere. (Divina Commedia)

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, *Testi e storia della letteratura italiana*, voll. D-E-F-G-

Per il programma di *Divina Commedia* è stata utilizzata l'edizione a cura di A. Marchi ,ed Paravia

2.1.2.5. Criteri e strumenti di valutazione.

Sono state utilizzate diverse tecniche di valutazione: verifiche orali, prove strutturate, analisi del testo, redazione di saggi brevi e temi di ordine generale.

Gli obiettivi oggetto di verifica sono:

- § acquisizione di conoscenza/comprendimento di tutti i contenuti svolti
- § acquisizione di capacità di analisi e sintesi;
- § capacità di stabilire inferenze e relazioni tra gli argomenti trattati
- § capacità di strutturare argomentazioni ampie e coese;
- § acquisizione di un linguaggio appropriato, il più possibile specifico per la disciplina.
- § capacità di riutilizzare le informazioni acquisite in un contesto nuovo

Nel primo periodo sono state svolte una verifica sommativa orale e almeno tre formative orali strutturate, due verifiche scritte. Nel secondo periodo le verifiche sono state formative, come indicato dalle decisioni del collegio docenti.

2.1.2.6. Profitto raggiunto dagli studenti.

La classe ha conseguito, nel complesso, un profitto più che sufficiente con un gruppo ristretto di ottimo livello ed alcuni elementi che si attestano sul discreto. Si evidenziano naturalmente diverse disomogeneità, dovute soprattutto ad un impegno più superficiale, ad una incostanza

nello studio. Ma in generale la classe ha dimostrato, anche in occasione della DAD impegno e serietà adeguati

N. B. Gli argomenti contrassegnati con (*) potranno essere proposti per la discussione in sede di colloquio ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera b) dell'O.M. n° 10 del 16/05/2020.

2.2. Lingua e cultura latina

2.2.1. Argomenti svolti

L'età giulio-claudia

Quadro storico-culturale, politica-economia, la critica storicista filo-senatoria, rapporto potere/cultura

Fedro - il genere della favola, etimologia del nome, la vita di Fedro e la sua visione del mondo rapporto con la società e cultura del suo tempo; Letture: prologo del II libro "L'autore si presenta"

Il lupo e l'agnello

Lucio Anneo Seneca

I rapporti con il potere. Cultura filosofica. Quadro generale delle opere, con particolare riferimento ai *Dialogi*, *De Clementia*, il *De beneficiis*, e alle *Epistulae ad Lucilium*; la posizione del filosofo verso la scienza: *Naturales questiones*; temi stoici nelle opere di Seneca, *Apokolokintosis*, caratteri dello stile.

Lettura e traduzione dei seguenti passi:

Epistulae ad Lucilium: ep. 1;

Lettura in italiano dell'Epistola ad Lucilium 47,

De brevitae vitae, cap.I (il tempo..)

Lucano

Caratteri dell'epica di Lucano e rapporti con il potere, la materia innovativa. Struttura, temi e stile della *Pharsalia*, con lettura in italiano di alcuni passi del poema :

"Ritratto di Cesare e Pompeo" (in fotocopia)

Petronio

Problematicità della figura di Petronio (le ragioni degli unionisti), e suo inquadramento storico.

Caratteri del *Satyricon* (trama, temi, sistema dei personaggi, focalizzazione e modelli) ed originalità dell'opera. Lettura in italiano dei seguenti passi:

"La *Matrona di Efeso*",

"L'ingresso di Trimalchione" (31,3-33,8).

Il discorso di Ermerote

Visione del film *Satyricon* di Federico Fellini, con riferimenti e confronti con l'opera scritta

La dinastia Flavia:

caratteri politici e culturali. Confronto fra episteme e doxa; la scienza nel mondo classico fino all'età ellenistica, il rapporto con il potere, lo "scienziato" secondo Plinio il Vecchio, la scienza nel mondo romano, letture in fotocopia:

la natura: una buona madre o crudele matrigna-? da *Naturalis Historia* (riferimenti a Leopardi)

Descrivo la natura, cioè la vita

La satira

I caratteri del genere satirico e la sua trasformazione.

Giovenale e la satira : l'indignatio, le tematiche, la lode del tempo antico, emarginazione ed estraneità . Lettura dei seguenti passi: *Satire*: ,1,vv 1-30

6,satira

Marziale

Origine dell' epigramma. Caratteri e temi dell'epigramma in Marziale, quadro delle opere, la scelta del genere, lo stile. Lettura degli *Epigrammi*

X,4(la mia pagina..).

" *Fabulla*,"

Traduzione ed analisi dell'epigramma " La piccola Erotion"

Quintiliano

Cultura retorica e pedagogica in Quintiliano. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. Struttura, temi e caratteri dell'*Institutio oratoria*, lo stile. Approfondimento della figura dell'oratore e dell'insegnante attraverso la lettura dei seguenti passi dell' *Institutio oratoria*: 2, ("Il maestro isia come un padre")

L'età degli imperatori per adozione

Quadro storico-culturale. Funzione e significato dell'istituto dell'adozione.

Tacito

Quadro delle opere. Il *Dialogus de oratoribus* e la riflessione sulla decadenza dell'oratoria. Caratteri e temi dell' *Agricola* e della *Germania*. Caratteristiche della storiografia tragica. Temi, struttura e stile delle *Historiae* e degli *Annales*

Lettura dei seguenti passi:

- *Agricola*, 30-32 "Il discorso di Calgaco" .
- *Historiae*: inizio dell'opera
- *Germania* : caratteri fisici e morali dei Germani
- *Annales*: il proemio; la riflessione dello storico
- Critica di Lidia Storoni Mazzolani

Apuleio

La figura dell'intellettuale e le sue componenti culturali. caratteri dell' *Apologia*. Struttura, temi, modelli e destinatari de *Le Metamorfosi*. In fotocopia

2.2.2. Nota dell'insegnante

Alla data del 30 maggio il programma è stato completato, sebbene l'insegnante sia stata assente fino al 28 ottobre dall'inizio della scuola e la supplente sia stata chiamata la prima settimana di ottobre. Dal 3 marzo, inoltre, le lezioni si sono svolte in DAD e ciò ha pregiudicato l'approfondimento dei vari argomenti.

2.2.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida preparazione di base, in modo da offrire loro

un quadro il più possibile ampio (anche se certo non esaustivo) dello sviluppo della letteratura latina in età imperiale.

2.2.2.2. Obiettivi della disciplina

Ampliamento dell'orizzonte storico.

Coscienza del profondo legame che unisce la cultura europea a quella classica.

Accesso diretto alla letteratura e ai testi in un contesto storico-culturale più ampio.

Capacità di analisi essenziale della lingua e di interpretazione dei testi scritti.

Acquisizione progressiva di capacità esegetiche e di abilità traduttive.

Abitudine progressiva ad operare confronti tra modelli linguistici e realtà diverse.

Graduale sviluppo della capacità di astrazione e di riflessione, da finalizzate anche a studi in settori diversi da quello classico.

2.2.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'impostazione metodologica seguita è stata soprattutto la lezione frontale o dialogata. L'insegnante pertanto ha sempre presentato il quadro storico di riferimento delle produzioni letterarie, la biografia dell'autore e vi ha impostato poi la trattazione della poetica e l'analisi delle opere, la maggior parte delle quali sono state analizzate insieme in classe. La fragilità nelle competenze linguistico-grammaticali di molti alunni hanno consentito di approfondire soltanto alcune opere in lingua originale. Per le altre si è affrontata un'analisi in traduzione italiana, con testo latino a fronte. La trattazione degli argomenti letterari ha cercato di aprirsi il più possibile ad un'ottica interdisciplinare. Questo è stato possibile durante il primo periodo, nel secondo causa emergenza corona virus, alcune metodologie sono state adattate alla nuova situazione

2.2.2.4. Strumenti, spazi, tempi.

Sono stati utilizzati libri di testo e lavagna. Il programma è stato svolto in tre ore settimanali,

fattore che ha condizionato l'approfondimento di alcuni aspetti letterari e linguistici.

Libro di testo: G. Garbarino " Luminis orae" ed. Paravia, vol-3

2.2.2.5. Criteri e strumenti di valutazione.

Sono state utilizzate diverse tecniche di valutazione: verifiche orali, prove strutturate, traduzione dal latino all'italiano dei passi svolti in classe (in occasione delle prove orali).

Gli obiettivi oggetto di verifica sono:

- § acquisizione di conoscenza/comprendimento di tutti i contenuti svolti
- § acquisizione di capacità di analisi e sintesi;
- § capacità di stabilire inferenze e relazioni tra gli argomenti trattati
- § capacità di strutturare argomentazioni ampie e coese;
- § acquisizione di un linguaggio appropriato, il più possibile specifico per la disciplina.
- § capacità di riutilizzare le informazioni acquisite in un contesto nuovo

Nel primo periodo è stata svolta una verifica sommativa orale, una formativa e due sommative scritte.

Nel secondo periodo le verifiche sono state formative come deciso in sede collegiale.

Una parte significativa della classe ha conseguito un profitto discreto e ottimo, mentre una minoranza si attesta su livelli sufficienti. L'impegno è stato, nel complesso costante e significativo

2.3. Lingua e cultura inglese

2.3.1. Contenuti affrontati

THE EARLY ROMANTIC PERIOD

A new sensibility: The Sublime (p. 250) Romantic poetry (p. 259)

- William Blake (p. 266)

The Lamb (p. 270)

The Tyger (p. 271)

The Chimney Sweeper (in fotocopia)

London (p. 268)

- William Wordsworth (p. 289)

Preface to the Lyrical Ballads: A certain colouring of imagination (p. 281)

I Wandered Lonely as a Cloud (p. 286)

Sonnet Composed Upon Westminster Bridge (p. 284)

We Are Seven (in fotocopia)

My Heart Leaps Up (p. 261)

- Samuel Taylor Coleridge (p. 288)

The Rime of the Ancient Mariner (Part I lines 1 -82; part 7 lines 610-625)

Biographia Literaria (in fotocopia)

THE VICTORIAN AGE

The Dawn of the Victorian Age (p. 4)

The Victorian Compromise (p. 7)

The Victorian Novel (p. 24)

Industrialisation

- Charles Dickens (p. 37)

Brano tratto da: "*Oliver Twist*": *Oliver wants some more* (p. 42)

e da "*Hard Times*": "*Coketown*" (p. 49) e "*The definition of a horse*" (da fotocopia)

Aestheticism in Britain

- **Oscar Wilde (p. 124)**

Brani tratti da: *The Picture of Dorian Gray*: *The preface* (p. 127); *The painter's studio* (p. 129); "*Dorian's death*" (p. 131)

CONTENUTI AFFRONTATI IN MODALITÀ' DIDATTICA A DISTANZA A PARTIRE DAL MESE DI MARZO

THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the First World War (p. 156)

The Age of Anxiety (p. 161)

Modernism (p. 176)

Modern poetry (p. 178)

The modern novel (p. 180)

The interior monologue (p. 182)

Innovation in Poetry

- **Thomas Stearns Eliot (p. 202)**

Passi tratti da "*The Waste Land*": *The Burial of the Dead* (p. 206)

Innovation in Fiction

- **James Joyce (p. 248)**

da "*Dubliners*": "*Eveline*" (p. 253)

"*Ulysses*" (struttura dell'opera e caratteristiche formali)

Innovation in Drama

- **The Theatre of the Absurd (p. 342)**

- **Samuel Beckett (p. 375)**

Brano tratto da "*Waiting for Godot*" (p. 376)

2.3.2. Nota dell'insegnante

2.3.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario privilegiando la poesia per l'età romantica, il romanzo per l'età vittoriana e le innovazioni nel campo poetico, narrativo e drammatico portate rispettivamente da Eliot, Joyce e Beckett nel Novecento. In particolare per l'età vittoriana sono stati scelti gli autori sulla base delle tematiche affrontate (l'industrializzazione, la rappresentazione della condizione infantile, l'estetismo).

2.3.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e sono stati articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

conoscenze

conoscenze linguistiche;

conoscenze letterarie: testi significativi di autori rappresentativi dei vari generi letterari relativi al romanticismo, positivismo, decadentismo e modernismo.

competenze

competenze comunicative: comprendere un testo orale comprendere un testo scritto produrre un testo orale produrre un testo scritto

competenze letterarie:

Saper riassumere le parti essenziali di un testo

Saper prevedere la conclusione di un racconto

Saper riconoscere frasi chiave

Saper descrivere layout, linguaggio poetico, aspetti del suono (rhyme, alliteration, stress pattern), figure retoriche (metaphors, similes, personification)

Saper riconoscere gli aspetti base della tecnica narrativa (storia e trama, narratori: prima o terza persona, caratteristiche dei personaggi e punto di vista)

Saper riconoscere tema, stile e atmosfera di un testo letterario

Saper collocare i testi letterari nel loro contesto culturale

capacità

Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo letterario Estrapolare dati specifici da un testo letterario

Analizzare e confrontare testi letterari appartenenti a periodi diversi Comprendere un documento e descriverlo

Stabilire collegamenti tra un documento (es. un saggio critico) e i testi letterari Interpretare la rilevanza dell'autore e dell'opera

Applicare le tecniche di analisi testuale

Organizzare una mappa concettuale interdisciplinare personale

2.3.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Si è privilegiato l'approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l'analisi dei più significativi brani poetici e in prosa, presentati dai libri di testo. Attraverso la lettura e l'analisi gli studenti hanno gradualmente acquisito la capacità di leggere un testo letterario e di riconoscere le caratteristiche linguistiche e semantiche.

L'analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono; si è inoltre presentato e approfondito il background storico-sociale proprio dell'opera e dell'autore.

2.3.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati i libri di testo (Spiazzi, Tavella, Layton *Performer Heritage*, voll. 1 e 2 di Zanichelli) che sono stati via, via integrati e approfonditi da informazioni fornite dall'insegnante durante il lavoro in classe.

Le lezioni si sono svolte in classe anche con l'utilizzo della lavagna multimediale con presentazioni in Power Point e visione di video e spezzoni di film.

A partire dal mese di marzo, dopo la chiusura dell'edificio scolastico, si è sostituita la didattica in presenza con le videolezioni che si sono svolte regolarmente per due volte alla settimana secondo un piano predisposto dal Consiglio di Classe seguendo le indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico che suggeriva di dimezzare il numero di ore di lezione settimanali.

Durante la didattica in presenza la scansione temporale delle lezioni è stata di 3 + 1 ore settimanali. L'ora settimanale di potenziamento linguistico è stata condotta dal prof. Ronci, il quale ha integrato e approfondito le tematiche affrontate dall'insegnante di classe e ha svolto

attività specifiche in vista dello svolgimento delle prove Invalsi.

2.3.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate verifiche scritte e orali allo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati; nella valutazione i criteri utilizzati sono stati quelli concordati in sede di programmazione annuale disciplinare, qui di seguito indicati:

conoscenza degli argomenti o contenuti proposti

capacità di comprensione e comprensibilità (capacità di farsi comprendere) chiarezza espositiva

precisione linguistica

2.3.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica si rileva una diversificazione marcata relativa ai livelli di profitto, conseguenza di una partecipazione, per un numero molto limitato di alunni, piuttosto passiva, di un interesse debole, e di un'applicazione e studio non sempre costanti e mirati principalmente al conseguimento di una stretta sufficienza. Un gruppo consistente di alunni si è distinto per un livello discreto/buono e in alcuni casi ottimo/eccellente.

Da segnalare la presenza di alunni che nel corso del triennio hanno acquisito la certificazione linguistica Cambridge First (B2) e Proficiency (C2)

2.4. Storia

2.4.1. Contenuti affrontati

L'Italia tra Ottocento e Novecento

L'età giolittiana: i caratteri della politica interna e estera di Giolitti, il Nazionalismo, la Guerra di Libia e la fine del giolittismo.

La Prima guerra mondiale

Venti di guerra: la situazione precedente allo scoppio della Prima guerra mondiale

Una reazione a catena

1914-15 dalla guerra di movimento alla guerra di posizione

Italia: dalla neutralità all'intervento

1915-16 lo stallo

la vita in guerra.

Il fronte interno

La svolta del 1917

L'uscita della Russia dal conflitto: la Rivoluzione d'ottobre, guerra civile e dittatura

Ingresso in guerra degli Stati Uniti

1918 la sconfitta degli imperi centrali

Vincitori e vinti armistizi, paci, la Società delle Nazioni

Il Mito e la Memoria.

Lettura: lettera di Benedetto XV: l'inutile strage

Approfondimenti: l'attentato di Sarajevo; la battaglia di Caporetto

Lettura: Wilson e i 14 punti.

CLIL: WWI

Le conseguenze della Prima guerra mondiale

Un difficile dopoguerra

Le conseguenze economiche della guerra

I mutamenti della vita sociale

Stati nazionali e minoranze

Il biennio rosso e la Rivoluzione e Controrivoluzione in Europa

La Germania di Weimar

Il dopoguerra dei vincitori

La Russia comunista

Urss da Lenin a Stalin.

Italia dopoguerra e Fascismo

Le tensioni del dopoguerra

Crisi politica e biennio rosso

Squadrismo fascista

Mussolini e la conquista del potere

Verso il regime

Dittatura a viso aperto

Contagio autoritario

Una crisi planetaria

Dalla ripresa alla crisi

Gli USA e il crollo del '29

La crisi diventa mondiale

Conseguenze in Europa

Intervento dello stato in economia

Trasformazioni della vita sociale

I dilemmi della scienza

Democrazie e dittature Europa degli anni '30

Democrazie in crisi e fascismi

Igiene razziale e politiche di sterminio

Ascesa del nazismo

Consolidamento del potere di Hitler

Il Terzo Reich

L'URSS e Stalin: collettivizzazione e industrializzazione le grandi purghe e i processi

Democrazie europee e fronti popolari

Verso la guerra.

Il fascismo in Italia

Lo stato fascista:

Totalitarismo italiano e i suoi limiti

Scuola cultura informazione

Economia e ideologia

Politica estera e l'impero

Stretta totalitaria e leggi razziali

Opposizione al fascismo

La situazione extra europea

Cenni

DAD DIDATTICA A DISTANZA

La Seconda guerra mondiale

Guerra mondiale, guerra totale

Le origini e le responsabilità

La guerra lampo

Sconfitta della Francia e resistenza della Gran Bretagna

L'Italia e la guerra parallela

1941 entrata in guerra dell'URSS e degli Stati Uniti

L'ordine dei dominatori: resistenza e collaborazionismo

La Shoah

Le battaglie decisive

Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia

L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio, la resistenza e la guerra civile

Fine della guerra e bomba atomica

La Repubblica: Assemblea Costituente, Costituzione

Italia nel dopoguerra

CLIL WWII

Guerra fredda

La nascita dell'ONU, Nato, Patto di Varsavia

I nuovi equilibri mondiali

Costruzione e caduta del muro di Berlino

Piano Marshall, Dottrina Truman, Effetto Domino

Guerra fredda e coesistenza pacifica

Democrazie europee e l'avvio dell'integrazione economica

Decolonizzazione

Il crollo degli imperi coloniali

Civiltà dei consumi

Crescita demografica e boom economica

Consumi e Welfare

Maccartismo

Scienza e tecnologia

Le imprese spaziali: l'uomo sulla luna

Un pianeta più piccolo, trasporto e comunicazioni di massa

Critica del consumismo e contestazione

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

"Percorso 1: Pace e guerra tra le nazioni

"Percorso 2: Costituzione italiana

"Percorso 3: ONU

"Percorso 4: Unione europea

CLIL

La disciplina e' stata prescelta nelle sedi istituzionali, collegio dei docenti e consigli di classe , quale insegnamento Clil, le lezioni condotte con questa metodica sono state 12/ 20 in presenza , si è poi proseguito con **la DAD didattica a distanza** con materiale condiviso sulla seconda guerra mondiale.

Le verifiche, formative e sommative, sono state orali

2.4.2. Nota dell'insegnante

2.4.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per motivi organizzativi di organicità e di completezza e per facilitare il lavoro degli studenti, si è deciso di seguire l'ordine sia cronologico che strutturale degli argomenti selezionandoli seguendo dal libro di testo in base alla programmazione deliberata dal c. di c.

2.4.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi prefissati dalla programmazione e complessivamente raggiunti sono:

Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli eventi

Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico culturali

Padroneggiare gli strumenti concettuali approntati dalla storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti

2.4.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

La metodologia si è basata su quanto presentato in sede di programmazione, sullo studio e ricerca e si è fondata sul confronto interpretativo e critico del materiale delle fonti, del documento e della critica storiografica.

2.4.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Lezione frontale, basata sul metodo dialogico

Lettura e commento di pagine di critica storiografica e di documenti, sistema tutor fra gli studenti, peer education, learning by doing, didattica a distanza.

Scansione temporale è di 2 ore settimanali.

Libro di testo " L'idea della Storia" Borgognone - Carpanetto

2.4.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Durante il corso dell'anno scolastico si sono effettuate verifiche scritte e/o orali sia formative sia sommative nel quadrimestre e nel pentamestre valutazione didattica a distanza, per la valutazione è stata utilizzata la griglia concordata nelle sedi istituzionali ; le discipline storia e filosofia sono state di supporto agli apprendimenti di PCTO ex alternanza scuola

2.4.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe si presenta molto vivace nel suo comportamento, alcuni studenti hanno conseguito un profitto molto buono o eccellente, una parte degli studenti è arrivata a conseguire un livello di apprendimento discreto, alcuni presentano una preparazione più superficiale

Gli studenti della classe si sono resi disponibili al dialogo educativo, al lavoro di approfondimento e alla partecipazione attiva alle Conferenze o Concorsi proposti , un buon gruppo si è impegnato autenticamente nel processo di apprendimento con correttezza procedurale ed in modo continuativo durante tutto il percorso formativo.

2.5. Filosofia

2.5.1. Contenuti affrontati

ARTHUR SCHOPENHAUER

Vita e scritti

Radici culturali

Velo di Maya

Tutto è volontà

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo

Caratteri e manifestazione della volontà di vivere

Pessimismo, critica delle varie forme di ottimismo

Vie di liberazione dal dolore

Lecture

SOREN KIERKEGAARD

Vita e scritti

Esistenza come possibilità e fede

Critica all'hegelismo

Stadi dell'esistenza

Angoscia

Disperazione e fede

Attimo e storia: L'eterno nel tempo

Lettere

KARL MARX

Vita e opere

Caratteri generali del marxismo

Critica ad Hegel

Critica allo stato moderno ed al Liberalismo

Critica dell'economia borghese

Distacco da Feuerbach e considerazione della religione in chiave sociale

Concezione materialistica della storia

Manifesto del partito comunista

Il Capitale e Rivoluzione e dittatura del proletariato

POSITIVISMO

Caratteri generali e contesto storico

Positivismo, Illuminismo e Romanticismo

AUGUSTE COMTE

Vita e opere

La legge dei tre stadi

il compito della filosofia positiva

enciclopedia delle scienze

la sociologia

Il metodo della scienza

Empirismo e Razionalismo di Comte

Divinizzazione della storia dell'uomo

LA FONDAZIONE DELLE SCIENZE DELLO SPIRITO

Linee generali: reazione al positivismo, superamento del determinismo

HENRI BERGSON lo Spiritualismo

La vita e le opere

Tempo e durata origine dei termini

Polemica con Einstein

Libertà e rapporto spirito e corpo

Slancio vitale

Istinto, intelligenza ed intuizione

Società, morale e religione

Lecture

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

FRIEDRICH NIETZSCHE

Vita e scritti . Filosofia e malattia. Nazificazione e denazificazione.

Le caratteristiche e le fasi del pensiero.

Il periodo giovanile, il periodo illuministico: morte di Dio e avvento del Superuomo , il periodo di Zarathustra: il Superuomo, l'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche:

Volontà di potenza, Nichilismo e suo superamento

IL MONDO ALL'EPOCA DEL DISINCANTO

Linee generali

DAD DIDATTICA A DISTANZA

MAX WEBER

Vita ed opere

Metodologie delle scienze Storico-sociali

Il Marx della borghesia

La sociologia

Disincantamento del mondo e antinomie della modernità

Il significato della scienza

Politica e morale Etica della convinzione ed Etica della responsabilità

LA RIPRESA DELL'IDEALISMO E IL NEOIDEALISMO ITALIANO

CARATTERI GENERALI

GIOVANNI GENTILE E L'ATTUALISMO

Caratteri generali

Vita e scritti

Attualismo

Logo astratto e Logo concreto

Arte Religione e scienza

Inattualità dell'arte e della religione, unità-distinzione dello Spirito; filosofia, storia della filosofia e storia; lo stato etico.

Attualismo e Fascismo : un tema di rinnovato interesse

Filosofia , educazione e scuola.

IL PRAGMATISMO

Caratteri generali

JOHN DEWEY

Vita scritti e formazione

Esperienza, storia e natura;

La problematicità della vita e la "fallacia filosofica";

la logica strumentalistica;

Natura esperienza e valori;

Arte e filosofia. Educazione, scienza e democrazia.

LA CRISI DEI FONDAMENTI E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

La rivoluzione psicoanalitica: Freud

Vita e opere

Dagli studi sull'isteria alla Psicoanalisi;

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi;

La scomposizione psicoanalitica della personalità: prima e seconda topica

I sogni , gli atti mancati e i sintomi nevrotici;

La teoria della sessualità e il complesso edipico;

La teoria psicoanalitica dell'arte;

La religione e la civiltà

FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA

KARL POPPER

Vita e opere

Riabilitazione della filosofia;

Le dottrine Epistemologiche:

Il problema della demarcazione e il principio di Falsificabilità, le asserzioni base e la precarietà della scienza, l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità, corroborazione; riabilitazione della metafisica;

Critica epistemologica al Marxismo e alla Psicoanalisi, ; metodo, congetture e confutazioni; rifiuto dell'induzione e teoria della mente; scienza e verità; verosimiglianza e progresso scientifico; ultimo Popper

2.5.2. Nota dell'insegnante

2.5.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per motivi organizzativi di organicità e di completezza, e per facilitare il lavoro degli studenti, si è deciso di seguire l'ordine sia cronologico che strutturale degli argomenti selezionandoli seguendo dal libro di testo in base alla programmazione deliberata

2.5.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi prefissati dalla programmazione e complessivamente raggiunti sono:

- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni
- Adoperare concetti e termini filosofici in rapporto agli specifici contesti storico culturali
- Padroneggiare gli strumenti concettuali approntati dalla filosofia per individuare e descrivere

persistenze e mutamenti

2.5.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

La metodologia si è basata su quanto presentato in sede di programmazione, sullo studio e ricerca e si è fondata sul confronto interpretativo e critico del materiale delle fonti, del documento e della critica filosofica.

2.5.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le modalità di lavoro sono state:

Lezione frontale, basata sul metodo dialogico

Lettura e commento di pagine di testi dei diversi filosofi e di documenti, sistema tutor fra gli studenti, peer education, learning by doing dad , Didattica a Distanza.

Scansione temporale è di 3 ore settimanali.

TESTO IN ADOZIONE: "La Ricerca del pensiero" Nicola Abbagnano , Giovanni Fornero

2.5.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Durante il corso dell'anno scolastico si sono effettuate verifiche scritte e/o orali sia formative sia sommative nel quadrimestre e nel pentamestre, si sono attuate le forme della didattica a distanza, per la valutazione è stata utilizzata la griglia concordata nelle sedi istituzionali le discipline filosofia e storia sono state di supporto agli apprendimenti di PCTO

2.5.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe si presenta molto vivace nel suo comportamento, alcuni studenti hanno conseguito un profitto molto buono o eccellente, una parte degli studenti è arrivata a conseguire un livello di apprendimento discreto, alcuni presentano una preparazione più superficiale

Gli studenti della classe si sono resi disponibili al dialogo educativo, al lavoro di approfondimento e alla partecipazione attiva alle Conferenze o Concorsi proposti , un buon gruppo si è impegnato autenticamente nel processo di apprendimento con correttezza procedurale ed in modo continuativo durante tutto l'anno.

2.6. Matematica

2.6.1. Contenuti affrontati

FASE DIDATTICA IN PRESENZA

RIPASSO

Funzioni reali di variabile reale, dominio e codominio di una funzione, positività. Grafici di funzioni deducibili da funzioni note.

LIMITI DELLE FUNZIONI E CONTINUITA'

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti : teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno (con dim.), teorema del confronto (senza dim.), teorema della somma di limiti (con dim.).

L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE

Operazioni sui limiti. Limiti delle funzioni razionali. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Esempi di calcolo dei limiti. Infinitesimi e loro confronto. Infiniti e loro confronto.

FUNZIONI CONTINUE: PROPRIETA' E APPLICAZIONI

Funzioni continue e calcolo dei limiti. Discontinuità delle funzioni. Proprietà delle funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue (senza dim.): teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi. Applicazioni dei teoremi. Asintoti di una funzione: ricerca di asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

DERIVATA E DIFFERENZIALE DI UNA FUNZIONE

Derivata e suo significato geometrico. Derivabilità e continuità di una funzione. Punti di non derivabilità. Retta tangente ad una curva. Derivate fondamentali. Teoremi sulla derivazione del calcolo algebrico di funzioni. Derivata di funzione di funzione. Derivate notevoli. Derivate delle inverse delle funzioni, in particolare delle funzioni goniometriche. Retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Derivate di ordine superiore al primo. Applicazioni del concetto di derivata in fisica.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Rolle e Teorema di Lagrange (entrambi con dim.), Teorema di Cauchy (senza dim.). Teorema di de L'Hospital (senza dim.) Applicazioni dei teoremi. Funzioni derivabili crescenti e

decrescenti e sue applicazioni.

MASSIMI, MINIMI, FLESSI

Definizioni di massimo e di minimo relativo. Definizione di punto di flesso. Punti stazionari. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Problemi di massimo e di minimo.

STUDIO DI FUNZIONI

Grafici di funzioni con asintoti. La funzione derivata prima e la derivata seconda: relazioni tra i grafici. Schema generale per lo studio di una funzione. Esempi di studi di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche.

INTEGRALI INDEFINITI

Le primitive di una funzione. Integrale indefinito, proprietà di linearità. Integrazione delle funzioni che hanno come primitiva una funzione composta. Integrazioni immediate. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Applicazioni degli integrali nelle scienze.

FASE DIDATTICA A DISTANZA

INTEGRALI DEFINITI

Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà di linearità degli integrali definiti. Teorema della media. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale: due formulazioni (dimostrazione di uno dei due asserti, a scelta). Area della parte di piano delimitata dai grafici di due funzioni. Esercizi su aree e valor medio. Applicazioni degli integrali definiti: volume di solidi visti come scomposti in molti "fogli" piani oppure in "gusci" cilindrici; in particolare volume di solidi di rotazione. Applicazioni fisiche degli integrali.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Le equazioni del primo ordine, il problema di Cauchy. Alcuni esempi di interesse fisico o tratti dalla realtà (Equazione del decadimento radioattivo). Le equazioni a variabili separabili.

Equazione della crescita di una popolazione, proporzionalità tra "velocità" di crescita e numerosità della popolazione, secondo la concezione dell'economista Thomas Robert Malthus. La crescita di tipo "logistico": funzione crescente ma asintotica.

ELEMENTI DI ANALISI NUMERICA E SERIE

Somma di una serie geometrica: condizione di convergenza.

Ricerca di soluzioni approssimate di equazioni: teorema di esistenza degli zeri di una funzione, condizioni di unicità degli zeri; metodo di bisezione.

CALCOLO DELLE PROBABILITA': VARIABILI ALEATORIE .

La distribuzione binomiale come esempio di variabile aleatoria discreta. La distribuzione di probabilità normale come esempio di variabile aleatoria continua.

LA CRISI DELLE CERTEZZE: GEOMETRIE NON EUCLIDEE

Il problema dei fondamenti. Il postulato dell'esistenza di una retta parallela a una retta data, condotta da un punto esterno: geometria ellittica (esempio: la geometria sferica delle rotte aeree), geometria iperbolica.

2.6.2. Nota dell'insegnante

2.6.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Nello sviluppo del programma sono stati sia ripresi e completati argomenti già trattati durante l'a.s. precedente, sia affrontati nuovi argomenti: tradizionali come l'analisi e meno tradizionali come metodi di analisi numerica, variabili casuali in Calcolo delle Probabilità.

La necessità di recupero di vari argomenti relativi ai programmi degli anni scorsi, e anche la trattazione di alcuni argomenti introdotti quest'anno che non sono stati immediatamente ben compresi e assimilati da tutti gli alunni, hanno provocato un rallentamento nello svolgimento del programma e hanno costretto il docente, per scarsità di tempo a disposizione, a limitare la trattazione e verifica delle dimostrazioni solo ad alcuni dei teoremi di Analisi Matematica previsti.

Inoltre, l'improvvisa chiusura delle scuole ha cambiato sia le modalità di approccio alla disciplina, sia gli strumenti e, in qualche misura, anche la scelta dei contenuti. Sono stati infatti privilegiati argomenti più discorsivi (è stato sviluppato l'argomento "Geometrie non Euclidee" per il notevole contributo che tale argomento offre nel descrivere il panorama culturale del '900, anche pensando ad un colloquio pluridisciplinare in sede d'esame); lo studio degli alunni è avvenuto su dei video a disposizione su You Tube, indicati dal docente, ed è stato chiesto agli studenti di produrre una relazione sull'argomento, anche pensando agli agganci con altre discipline. Comunque sono stati svolti come tutti gli anni gli argomenti di Analisi Matematica, e sono stati assegnati esercizi e simulazioni di 2^a prova di Esame di Stato.

2.6.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

§ Essere in grado di argomentare correttamente, comunicando il proprio pensiero in forma appropriata;

§ Saper esporre i concetti secondo uno sviluppo coerente dal punto di vista logico;

§ Saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo prefissato, scartando quelle che risultano inutili allo scopo;

§ Saper usare i procedimenti induttivi e deduttivi nella formazione dei concetti;

§ Saper tradurre situazioni problematiche reali di vario tipo in opportuni modelli matematici;

§ Risolvere problemi geometrici scegliendo fra i vari modelli: euclideo, trigonometrico, analitico;

§ Far uso in modo consapevole, oltre che corretto, dei metodi fondamentali della matematica; in particolare: utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale ed utilizzare modelli probabilistici;

§ Inquadrare storicamente lo sviluppo dell'Analisi Infinitesimale, e la scoperta delle Geometrie non Euclidee all'interno della Crisi delle Certezze verificatasi a cavallo tra fine '800 e '900;

§ Adoperare consapevolmente i metodi e gli strumenti informatici studiati.

2.6.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Si è cercato sempre di mantenere lo stesso metodo di lavoro caratterizzato da una particolare attenzione a problemi che sono stati, per quasi tutti gli argomenti introdotti, il punto di partenza delle lezioni; successivi incontri hanno approfondito poi le tematiche e le hanno sviluppate. Si è cercato di non creare interruzioni ma tornare di volta in volta su temi diversi con quel metodo a "spirale" che consente di non vedere i vari argomenti come compartimenti separati, ma interagenti tra loro, per quanto possibile, in modo che l'allievo recepisca una visione unitaria della matematica.

Sono state impiegati anche dei tempi per il recupero e la ripetizione degli argomenti.

Nel periodo di Didattica a Distanza, è stato privilegiato il colloquio con i ragazzi; tuttavia sono stati ugualmente assegnati esercizi, ed anche simulazioni di Esami di stato, anche quando si cominciava a presentare una situazione generale nazionale che probabilmente non avrebbe consentito ai candidati di svolgere una prova scritta. Sono stati condivisi con gli studenti

tracce di simulazioni e relativi svolgimenti (Google Classroom).

Nei casi di difficoltà incontrate dagli studenti nello svolgimento autonomo degli esercizi assegnati ogni videolezione, sono state fornite spiegazioni e sono stati svolti gli esercizi richiesti.

2.6.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

DIDATTICA IN PRESENZA

Mezzi: lezione dialogata, lavagna tradizionale, Foglio Elettronico (visualizzato tramite LIM), software Geogebra (visualizzato tramite LIM), libri di testo.

Spazi: Aula

Tempi: le quattro ore di lezione settimanali

DIDATTICA A DISTANZA

Mezzi: lezione dialogata, Google Meet, tablet usato come lavagnetta condivisa con la classe virtuale; Google Classroom.

Spazi: Aula virtuale

Tempi: le due ore in modalità a distanza si sono rivelate sufficienti, anche per non appesantire eccessivamente il carico di lavoro degli alunni, seguendo le indicazioni del Ministro e del Dirigente Scolastico.

2.6.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

DIDATTICA IN PRESENZA

Per la valutazione degli studenti si è tenuto conto oltre che delle conoscenze acquisite, dello sviluppo delle capacità logico-deduttive, della capacità di risoluzione di problemi, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alla attività didattica, della volontà e degli interessi. A tal fine si è fatto uso oltre che di colloqui orali, di risoluzione di problemi ed esercizi.

La valutazione si è svolta su due livelli:

- Valutazione formativa

Grazie al metodo della lezione dialogata, tutte le lezioni sono state occasione per verificare la comprensione dei concetti e l'acquisizione delle necessarie capacità operative. In particolare, oggetto delle verifiche formative sono stati:

- lavoro svolto a casa;
- contributi alla lezione mediante interventi di chiarimento o approfondimento;
- domande varie, fatte all'allievo in qualunque momento, anche durante le spiegazioni.

· Valutazione sommativa

Sono stati ritenuti "obiettivi minimi" i seguenti:

- acquisizione di conoscenza/ comprensione di tutti i contenuti svolti (richiamo della terminologia, di simboli e convenzioni, di concetti e generalizzazioni, dimostrando di aver interpretato, capito i concetti stessi);
- acquisizione di capacità di calcolo secondo regole imparate precedentemente;
- acquisizione di capacità di utilizzo dei modelli, degli strumenti e dei metodi appresi per risolvere situazioni problematiche in contesti ed in modi nei quali l'alunno è stato precedentemente esercitato.

Per valutazioni superiori alla sola sufficienza si è tenuto conto anche della capacità di applicazione dello studente dimostrata in contesti non abituali, dove non si era precedentemente esercitato.

Per le verifiche orali è stato considerato:

- la comprensione dei quesiti e la pertinenza delle risposte;
- la conoscenza degli argomenti;
- la coerenza, l'organicità e la correttezza espressiva;
- l'applicazione delle procedure apprese.

Per la valutazione delle prove scritte è stata usata la scala decimale; è stato assegnato un punteggio a ciascun esercizio, magari ponderato in base alla difficoltà, ed è stato di conseguenza attribuito un punteggio sulle parti correttamente svolte. Infine, attraverso una legge di proporzionalità, si è passati dal totale del punteggio (grezzo) al voto in ottavi, da sommare al voto 2, per avere il voto in decimi, in coerenza con quanto concordato nella riunione d'inizio anno del gruppo degli insegnanti di Matematica, secondo cui i voti espressi nelle verifiche di tale materia devono variare tra 2 e 10.

DIDATTICA A DISTANZA

Come stabilito dal Collegio dei Docenti che ha regolamentato la Didattica a Distanza nel Liceo

Donatelli, le verifiche in tale fase sono state soltanto di tipo formativo, necessarie per venir incontro all'esigenza essenziale della scuola – tra l'altro espressa e ribadita in questo periodo dal Ministro del MIUR - di interessarsi all'apprendimento degli studenti, di verificare cosa essi sanno fare e cosa non sanno fare e renderli consapevoli di cosa debbono fare per migliorare la propria preparazione. Il docente ha commentato brevemente le verifiche effettuate, come note visibili ad alunni e genitori nel Registro Elettronico.

Per quanto riguarda la valutazione finale, è stata predisposta e approvata in Collegio dei Docenti (durante l'apposita riunione per regolamentare la Didattica a Distanza) una rubrica di valutazione diversa da quella che fa parte dei criteri di valutazione approvati all'inizio dell'anno, e che si riferisce all'ordinaria didattica in presenza (che è stata utilizzata per le votazioni alla fine del primo periodo di questo anno scolastico, il trimestre). Questa nuova rubrica è più sensibile alla frequenza alle lezioni, alla puntualità nelle consegne e alla partecipazione e all'interesse dimostrati.

2.6.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

Durante il corso di studi, gli alunni hanno complessivamente sviluppato le seguenti capacità e competenze, anche se in misura differenziata secondo il diverso grado di impegno di ciascun alunno e secondo le particolari attitudini.

§ Essere in grado di argomentare correttamente, comunicando il proprio pensiero in forma appropriata;

§ Saper esporre i concetti secondo uno sviluppo coerente dal punto di vista logico;

§ Saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo prefissato, scartando quelle che risultano inutili allo scopo;

§ Saper usare i procedimenti induttivi e deduttivi nella formazione dei concetti;

§ Saper tradurre situazioni problematiche reali di vario tipo in opportuni modelli matematici;

§ Risolvere problemi geometrici scegliendo fra i vari modelli: euclideo, trigonometrico, analitico;

§ Far uso in modo consapevole, oltre che corretto, dei metodi fondamentali della matematica; in particolare: utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale ed utilizzare modelli probabilistici;

§ saper inquadrare la parte del Calcolo Infinitesimale nel periodo storico in cui esso si è sviluppato, e saper vedere la parte sulle Geometrie non Euclidee come una particolare espressione di un periodo di crisi culturale a cavallo tra fine '800 e '900.

La classe ha dimostrato, nel corso del triennio, un diversificato interesse nei confronti della disciplina; una parte della classe è stata molto motivata e impegnata, mentre la motivazione allo studio di altri alunni è apparsa debole, questi ultimi hanno infatti partecipato al dialogo educativo solo raramente in modo ordinato e fattivo; anzi talvolta hanno anche disturbato l'attività della classe, e anche l'impegno è risultato discontinuo. Durante gli ultimi mesi, in DAD, sono sembrati maggiormente partecipi tutti. Gli alunni hanno comunque conseguito un sufficiente livello di conoscenze, che generalmente sanno applicare in esercizi-tipo già affrontati; una buona parte della scolaresca è costituita da alunni che hanno raggiunto competenze di livello sensibilmente superiore al livello minimo di sufficienza, per arrivare, infine, a pochi alunni che hanno una solida preparazione unita ad una rielaborazione personale buona ed autonoma.

2.7. Fisica

2.7.1. Contenuti affrontati

ELETTROMAGNETISMO

Richiami sul campo magnetico:

- Il campo magnetico B
- Le linee di forza del campo magnetico, confronto con quelle del campo elettrico e del campo gravitazionale
- Convenzioni e regole per la determinazione della direzione e verso di B
- Forza magnetica su una corrente
- La legge di Biot-Savart
- Forze tra due fili percorsi da corrente
- La forza di Lorentz
- Moto di una carica in un campo magnetico: moto circolare e moto elicoidale.
- Spettrometro di massa
- Equazioni di Maxwell per i campi statici nel vuoto
- Il Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico
- Applicazioni della legge di Gauss
- La legge di Gauss per il campo magnetico
- La circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa
- La circuitazione del campo magnetico
- Le equazioni dei campi statici nel vuoto

Campi elettrici e magnetici nella materia

- Campi magnetici nella materia
- Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche
- La permeabilità magnetica relativa
- Domini ferromagnetici
- Momento magnetico proprio
- Ciclo di isteresi : magnetizzazione e smagnetizzazione del provino ferromagnetico
- immerso in un solenoide attraversato da corrente

Induzione elettromagnetica

- Correnti indotte
- Moto relativo: esperimenti di Faraday

- Variazione del flusso magnetico concatenato con un circuito e corrente indotta
- La legge di Faraday-Neumann: forza elettromotrice indotta
- La corrente indotta La legge di Lenz
- Spira inserita o estratta da un campo uniforme
- Forza elettromotrice indotta nella spira
- $E = -Blv$

La corrente alternata

- Produzione di corrente alternata con campi magnetici Alternatori.
- Rotazione di una bobina in un campo magnetico
- Variazione di flusso concatenato con la spira durante la rotazione
- Espressione del flusso in funzione della velocità angolare
- La forza elettromotrice indotta ai capi della spira in rotazione
- Forza elettromotrice alternata
- Andamento grafico del flusso magnetico concatenato e della forza elettromotrice alternata
- Corrente alternata
- Valore efficace della corrente alternata
- Valore efficace della potenza dissipata
- Valore efficace della tensione
- Trasformatori di corrente alternata
- Trasformatori amplificanti e riducenti
- Trasporto di energia a distanza
- Potenza fornita dall'alternatore
- Potenza dissipata lungo la linea di resistenza R per effetto Joule
- Potenza a disposizione dell'utente.

Onde elettromagnetiche

- Campi magnetici concatenati con campi elettrici variabili
- Il paradosso di Ampere
- La legge della circuitazione del campo magnetico B
- Limiti della validità della legge della circuitazione
- Superficie "a tazza" e bordo della superficie
- Flusso elettrico variabile e corrente equivalente
- La legge della circuitazione di Ampere modificata
- La quarta equazione di Maxwell

- Il prodotto $\mu_0\epsilon_0$ e la velocità della luce
- La propagazione del campo elettrico e magnetico
- Il rapporto tra E e B
- Lo spettro elettromagnetico
- Velocità, frequenza, lunghezza d'onda di un'onda e.m.
- Direzione di vibrazione di E e di B e propagazione dell'onda
- Proprietà delle onde elettromagnetiche
- Raggi X, raggi ultravioletti, visibile, onde radio, microonde

LA RELATIVITA'

- I postulati della relatività ristretta(DAD)
- La relatività del tempo :la dilatazione degli intervalli temporali (DAD)
- Fattore lorentziano (DAD)
- Viaggio spaziale e invecchiamento biologico:il paradosso dei gemelli (DAD)
- La relatività delle lunghezze:contrazione delle lunghezze (DAD)
- Direzione della contrazione delle lunghezze (DAD)
- Le trasformazioni di Lorentz da un sistema di riferimento inerziale ad un altro. (DAD)
- Le trasformazioni di Lorentz delle velocità.(DAD)
- Lo spazio tempo e gli invarianti relativistici (DAD)
- Quantità di moto relativistica (DAD)
- Quantità di moto classica e relativistica (DAD)
- Energia totale relativistica (DAD)
- Energia di massa a riposo (DAD)
- Energia cinetica relativistica (DAD)
- Unità di misura dell'energia e della massa.(DAD)
- Relazione tra q.di moto e energia (DAD)

FISICA QUANTISTICA

- La radiazione del corpo nero:esperimento sulla radiazione del corpo nero (DAD)
- Legge dello spostamento di Wien (DAD)
- Planck e l'ipotesi dei quanti(DAD)
- I fotoni e l'effetto fotoelettrico(DAD)
- Frequenza di soglia(DAD)
- Energia cinetica massima di un fotoelettrone (DAD)
- La massa e la quantità di moto di un fotone(DAD)
- La diffusione dei fotoni:effetto Compton.(DAD)
- Lo spostamento Compton(DAD)

2.7.2. Nota dell'insegnante

2.7.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali., sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e per quanto possibile ampia preparazione di base, idonea anche a supportare le future istanze legate al proseguimento degli studi

2.7.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Diversi alunni hanno dimostrato una sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti che fanno parte del piano di studio. Essi sono in grado di utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo ed applicarle solo in contesti semplici. Sanno fare collegamenti tra i vari argomenti e risolvere semplici problemi. Hanno compreso i nuclei fondamentali della fisica relativistica e quantistica e sanno mettere a confronto le nuove idee sullo spazio-tempo con le idee della fisica classica.

La maggior parte degli alunni, comunque, ha una sufficiente conoscenza degli argomenti che sanno applicare solo in situazioni non complesse. Hanno compreso le differenze sostanziali tra la fisica classica e la fisica relativistica. Come spesso accade, un gruppo esiguo di alunni, ha espresso poca sistematicità nel portare avanti il lavoro scolastico e dimostrano una conoscenza solo superficiale degli argomenti oggetto di studio e solo raramente le sanno applicare nella risoluzione dei problemi ed degli esercizi assegnati.

2.7.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Sul piano della metodologia dell'insegnamento tre momenti interdipendenti, senza alcun subordinazione gerarchica o temporale, sono stati fondamentali:

1. l'elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi, ha gradualmente portato a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici e avanzare possibili previsioni;
2. l'applicazione dei contenuti attraverso esercizi e problemi, scritti e orali, non intesi come pura e semplice applicazione di formule, ma come una analisi del particolare fenomeno studiato e come uno strumento idoneo ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione;
3. la realizzazione di esperimenti.

2.7.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I libri di testo adottati sono stati i seguenti :Aut. Walker: Dalla meccanica alla fisica moderna vol. 2 e 3 Ed. Link. Molti argomenti sono stati integrati da appunti realizzati a cura dei docenti di Fisica. Nel corso del presente anno scolastico, l'insegnante, quando è stato possibile, ha fatto uso del laboratorio di Fisica per incidere maggiormente sull'interesse degli alunni in modo che ognuno potesse toccare con mano i principali fenomeni naturali. In special modo, compatibilmente con la disponibilità delle attrezzature di laboratorio, la maggior parte delle considerazioni sull'elettromagnetismo hanno trovato poi riscontro con precise osservazioni sperimentali sia qualitative che quantitative. Gli esperimenti svolti si sono conclusi con discussioni guidate che si sono rivelate utili per riflettere sul fenomeno osservato. Le tre ore settimanali per lo svolgimento delle varie attività, sono insufficienti, e pertanto risulta difficile esaurire tutti gli argomenti previsti dai nuovi programmi del quinto anno. Pertanto, è stato necessario rivedere la programmazione effettuata e privilegiare alcuni temi piuttosto che altri.

2.7.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche sul grado di acquisizione dei contenuti da parte degli alunni sono state orali e scritte. La prova scritta si è rilevato uno strumento insostituibile per verificare l'autonomia di elaborazione di ciascun alunno riguardo i singoli argomenti trattati. Nelle prove scritte ogni quesito è "pesato" in modo da attribuire un punteggio il più possibile obiettivo e di conseguenza un voto adeguato alla produzione dell'alunno. Accanto alle verifiche di cui sopra, sono state effettuate con una certa continuità verifiche orali di tipo sommativo e formativo per valutare il grado di preparazione degli alunni in itinere e per accertare l'uso del linguaggio specifico della disciplina.

In considerazione della particolare situazione relativa alla sospensione delle lezioni, ai colloqui a distanza, agli elaborati, agli esercizi, ai test, alle relazioni, alle presentazioni multimediali e ad ogni altra esercitazione assegnata e corretta viene attribuita, utilizzando le griglie di valutazione già adottate all'inizio dell'a.s., o indicando comunque i criteri impiegati in relazione alla specifica prova, una valutazione formativa nella modalità del voto in blu (peso 0%) sul registro elettronico o del giudizio espresso in relazione al singolo prodotto valutato. Ogni elemento di valutazione comunque acquisito, sia di carattere sommativo che formativo, concorrerà alla proposta di voto al momento della valutazione finale dello studente in sede di scrutinio.

2.7.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

In generale i risultati sono sufficienti ,solo in alcuni casi discreti o buoni. La maggior parte degli alunni della classe ha mostrato sistematicità nello studio della disciplina ed un

impegno adeguato. Pertanto i risultati sono stati, per la maggior parte dei discenti, discreti nelle prove scritte mentre nelle prove orali i risultati sono migliori anche se la preparazione non risulta mai del tutto approfondita. Sul piano del profitto, la media della classe si attesta su un livello discreto, buono-ottimo solo per pochi alunni.

2.8. Scienze naturali

2.8.1. Contenuti affrontati

La Chimica del Carbonio

Ripasso: configurazione elettronica del C, ibridazione.

I composti organici

Gli idrocarburi saturi, insaturi, aromatici: definizione, nomenclatura*, proprietà fisiche, reattività chimica

L'isomeria

Dai gruppi funzionali ai polimeri

Alcoli, fenoli ed eteri: definizione, nomenclatura*, proprietà fisiche, reattività chimica

Aldeidi e chetoni: definizione, nomenclatura*, proprietà fisiche, reattività chimica

Acidi carbossilici e loro derivati: definizione, nomenclatura*, proprietà fisiche, reattività chimica

Esteri, saponi, ammidi, ammine: definizione, nomenclatura*, proprietà fisiche, reattività chimica

Composti eterociclici

Polimeri

*gli alunni hanno studiato le regole e le hanno applicate a composti semplici

Le basi della biochimica

I carboidrati

I lipidi

Le proteine

Gli acidi nucleici (ripasso)^

Il metabolismo^

Significato del metabolismo, reazioni anaboliche e cataboliche, ruolo di enzimi e coenzimi, variazione dell'energia libera

La respirazione cellulare^

La fotosintesi^

Scienze della Terra^

I fenomeni vulcanici e sismici

Origine dei magmi: magmi acidi e basici, attività vulcanica effusiva ed esplosiva. Localizzazione geografica dei fenomeni vulcanici. La teoria del rimbalzo elastico, le faglie, onde P, S, L e R. I sismogrammi, criteri per misurare l'entità di un sisma. Le onde sismiche e la struttura interna della Terra.

Un "modello" globale: la Tettonica delle Placche

Alla ricerca di un modello, l'interno della Terra, un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore, il campo magnetico terrestre, l'espansione dei fondi oceanici, la Tettonica delle Placche, "saggiando" il modello: vulcanismo, sismicità e Placche.

Un possibile motore per la Tettonica delle Placche. Celle convettive

La Tecnologia del DNA[^]

Il DNA ricombinante

PCR

I virus, con particolare riguardo al virus SARS-CoV-2 ed alle procedure di identificazione nei tamponi nasali e faringei e diagnosi

2.8.2. Nota dell'insegnante

Alla data di stesura del presente documento non sono stati svolti tutti gli argomenti previsti nella programmazione annuale (atmosfera) mentre gli argomenti scritti con [^] sono svolti nel periodo della didattica a distanza. Il feedback da parte degli alunni ha indirizzato l'attività didattica a distanza alla trattazione degli argomenti in modo sintetico ed essenziale ma rigoroso allo stesso tempo, tale da poter comunque dare una visione d'insieme esauriente e funzionale di certe tematiche particolarmente significative ed attuali.

2.8.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il gruppo dei docenti di Scienze Naturali nella scelta degli argomenti ha tenuto conto innanzitutto delle linee guida ministeriali, in secondo luogo si è cercato di dare una preparazione il più possibile uniforme, tra i vari corsi appartenenti agli stessi indirizzi, che fosse adeguata e funzionale agli studenti non solo in previsione e in relazione alle prove di esame ma anche in relazione a scelte future (partecipazione a test di selezione per corsi di laurea a numero programmato).

2.8.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze:

- la struttura della Terra
- l'origine dei fenomeni endogeni
- vulcanesimo: definizione, origine, caratteristiche, localizzazione
- sismologia: definizione, origine, caratteristiche, localizzazione
- i composti del carbonio: classificazione, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche
- le molecole biologiche: classificazione, proprietà chimiche e ruolo biologico

- le vie metaboliche: definizione, ruolo biologico
- la tecnologia del DNA: definizione e scopi

Competenze:

- saper effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni
- classificare
- formulare ipotesi
- trarre conclusioni
- risolvere problemi
- applicare le conoscenze a situazioni della vita reale
- essere critici rispetto ai temi di carattere scientifico

Abilità:

- saper utilizzare in modo appropriato un lessico specifico
- saper utilizzare i dati e porli in un contesto coerente di conoscenze, in un quadro plausibile di interpretazione
- saper cogliere la funzionalità e i limiti dei modelli interpretativi di fenomeni complessi
- saper interpretare rappresentazioni simboliche della realtà
- saper individuare criteri di classificazione
- saper inquadrare i fenomeni e i processi in un contesto più ampio di dinamica su vasta scala
- saper descrivere un fenomeno, un processo, in modo da individuare cause ed effetti
- saper esporre in modo ordinato, corretto e lineare in forma scritta e orale
- saper individuare l'elemento focale di un quesito
- saper delineare una risposta esauriente nei modi e negli spazi richiesti

2.8.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per conseguire gli obiettivi suddetti gli argomenti sono stati trattati con un criterio logico e storico, all'interno di teorie (ogni volta che è stato possibile) che sono in grado di conferire carattere di unitarietà ai diversi argomenti, centrando gli aspetti più significativi e cercando di fornire gli strumenti concettuali per interpretare la realtà. E' stato sempre centrale il rapporto con la realtà quotidiana, le lezioni sono state arricchite con esempi tratti o da eventi che si sono verificati e presentati spontaneamente alla nostra analisi o da fonti appositamente proposte dall'insegnante. Le lezioni sono state sia di tipo frontale che dialogato. Nel corso dell'anno è sempre stato dato ampio spazio al ripasso guidato, al recupero e all'approfondimento.

2.8.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Libro di testo

Mappe concettuali
Schemi
Carte geografiche
Audiovisivi
Materiali on line
Materiale dell'insegnante
Aula scolastica, laboratorio, pc, LIM

2.8.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Coerentemente con i criteri di valutazione scelti all'inizio dell'anno sono stati effettuati controlli volti alla verifica della acquisizione di conoscenze competenze e abilità che sono consistiti in:

- controlli formativi rivolti al verificare le abilità raggiunte per stabilire il successivo itinerario di lavoro ed eventualmente per intervenire con attività di recupero o approfondimento; questo tipo di controllo è stato effettuato sul lavoro svolto a casa o mediante i contributi dati alla lezione con interventi e semplici domande.

- controlli sommativi effettuati a posteriori quando l'apprendimento si è verificato; questo tipo di controllo è stato effettuato sia attraverso verifiche orali che prove scritte.

Anche la frequenza assidua, la partecipazione attiva al dialogo educativo e l'impegno costante sono stati elementi utili per la valutazione.

2.8.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

Il profitto raggiunto è mediamente discreto tenendo conto però del fatto che occorre fare le opportune distinzioni tra studenti che, al momento della redazione del presente documento, hanno una valutazione sufficiente e studenti che invece hanno raggiunto livelli di profitto ottimo grazie alle notevoli capacità personali, all'applicazione costante, alla serietà e al senso di responsabilità.

2.9. Disegno e storia dell'arte

2.9.1. Contenuti affrontati

La riscoperta dell'antico, -La nascita dell'archeologia

-Pittura e scultura:

-Jaques-Louis David rivoluzione e celebrazione

Il Neoclassicismo

-Dominique Ingres.

-Il cantore dell'antico, Antonio Canova.

La rappresentazione della nudità femminile da Tiziano ad oggi

-Architettura neoclassica, Architetture in ferro

L'arte della prima metà dell'Ottocento

-Romanticismo

-La pittura preromantica: Francisco Goya: La fucilazione del 3 maggio 1808

-Sublime, visionario e vedutismo romantico nella pittura inglese. William Turner

-La pittura in Germania: Gaspar David Friedrich

-La realtà storica in Francia: Théodore Gericault, Eugène Delacroix.

-L'arte romantica in Italia: Francesco Hayez.

-La rivoluzione del Realismo: Gustave Coubert .

-I Preraffaelliti: J. Everet Millais "Ophelia" . I Macchiaioli: G. Fattori .

La nuova architettura del ferro in Europa: la torre Eiffel, la Mole Antonelliana

L'arte della seconda metà dell'Ottocento

-L'invenzione della fotografia.

-L'impressionismo: Eduard Manet, Claude Monet, Edgar Degas, Pierre Auguste Renoir.

Gli italiani a Parigi: Medardo Rosso

-Il post-impressionismo e simbolismo: Paul Cézanne, Vincent Van Gogh, Paul Gauguin, Georges Seurat, Henri de Toulouse-Lautrec

-Divisionismo italiano: Giuseppe Pellizza da Volpedo "il Quarto Stato"

Arti applicate; in Inghilterra William Morris, a Vienna

-Modernismo: Antoni Gaudí.

Le esperienze dell'Art Nouveau

-Secessione: Gustav Klimt.

Il primo novecento e le Avanguardie Espressionismo: Edvard Munch,

Oskar Kokoschka, Egon Schiele

-Fauves: Henri Matisse

Visita della mostra "immaginaria", introduzione dell'arte contemporanea

I diversi artisti sono stati scelti dagli studenti e approfonditi in modo individuale

Espressionismo astratto, Informale, Action Painting, Pop art

Arte Concettuale, Arte Povera, Performance art

Attività svolte a distanza

La rivoluzione cubista

-Cubismo analitico, Cubismo sintetico

- Pablo Picasso

-Futurismo: Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Ernesto Sant'Elia.

Astrattismo ; - Paul Klee

-Der Blaue Reiter, Vassily Kandinskij, Franz Marck

-De Stijl e il Neoplasticismo, Piet Mondrian

L'ultima stagione delle Avanguardie

-Dadaismo, Marcel Duchamp,

-Surrealismo: Salvador Dalì, Renè Magritte, Joan Mirò.

-Metafisica, Giorgio De Chirico

Architettura moderna: -Architettura organica, Frank Lloyd Wright,

-Il Movimento moderno: - Le Corbusier

Bauhaus: -Gropius

2.9.2. Nota dell'insegnante

2.9.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I contenuti e i criteri sono stati scelti in sede di riunione disciplinare in accordo con il CdC, tenendo conto del libro di testo in adozione, e le possibilità di interazione con il territorio, visita di mostre e il viaggio di Istruzione.

2.9.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte - Principali forme di espressione artistica- Riconoscere e apprezzare le opere d'arte - Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio

2.9.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

La metodologia si è basata su quanto presentato in sede di programmazione, sullo studio e l'analisi dell'opera d'arte inserita nel contesto storico sociale e si è fondata sul confronto interpretativo e critico del materiale delle fonti e dei documenti della critica artistica

2.9.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Le modalità di lavoro sono state: Lezione frontale, basata sul metodo dialogico, Problem-solving, analisi e critica dell'opera d'arte, peer education, materiale on line, Lim, visita di mostre, ricerca in internet, Didattica a Distanza. un ora settimanale

Testo in adozione: "Itinerario nell'arte" Giorgio Cricco Franco Paolo di Teodoro,, Zanichelli

2.9.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Coerentemente con i criteri di valutazione scelti all'inizio dell'anno sono stati effettuati controlli volti alla verifica della acquisizione di conoscenze competenze e abilità che sono consistiti in:

- controlli formativi rivolti al verificare le abilità raggiunte per stabilire il successivo itinerario di lavoro ed eventualmente per intervenire con attività di recupero o approfondimento; questo tipo di controllo è stato effettuato sul lavoro svolto a casa o mediante i contributi dati alla lezione con interventi e semplici domande.

-controlli sommativi effettuati a posteriori quando l'apprendimento si è verificato; questo tipo di controllo è stato effettuato sia attraverso verifiche orali che prove scritte.

Anche la frequenza assidua, la partecipazione attiva al dialogo educativo e l'impegno costante sono stati elementi utili per la valutazione, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico durante la didattica a distanza, hanno svolto un ruolo fondamentale.

2.9.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

Il profitto raggiunto è mediamente discreto tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e delle difficoltà derivanti, nella seconda parte dell'anno, dalla didattica a distanza., e non ultimo il nuovo rapporto che è stato costruito, in breve tempo, con me in quanto nuova docente. La quasi totalità degli studenti è stata attiva e disponibile alle diverse modalità didattiche di questo anno particolare. Sono presenti nel gruppo classe studenti valutazione sufficiente, buona e studenti che invece hanno raggiunto livelli di profitto ottimo grazie alle notevoli capacità personali, all'applicazione costante, alla serietà e al senso di responsabilità.

2.10. Scienze motorie e sportive

2.10.1. Contenuti affrontati

Miglioramento delle qualità fisiche

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e a grandi attrezzi codificati e non

Affinamento delle funzioni neuromuscolari

- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e intersegmentario
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazione dinamiche complesse e in volo

Acquisizione delle capacità operative e sportive

- Attività sportive individuali: badminton - corsa orientamento
- Attività sportive di squadra: pallavolo - pallacanestro

Aspetto teorico pratico

- Conoscenza dei regolamenti della pallavolo e della pallacanestro con attività di arbitraggio
- Terminologia specifica con organizzazione e guida della fase di avviamento e condizionamento della singola lezione
- Informazioni su: alimentazione e sport
- Aspetti fisiologici: l'energetica muscolare
- Tecnica e regolamenti dei lanci in atletica leggera

2.10.2. Nota dell'insegnante

Vista l'emergenza COVID19 che ha determinato la sospensione delle lezioni e la prosecuzione dell'a.s. nella modalità della didattica a distanza, è stato necessario ed inevitabile rimodulare la programmazione disciplinare.

Fermi restando gli obiettivi trasversali e specifici della disciplina, declinati nel documento di programmazione di inizio anno, a partire dal 05/03/2020 (inizio della fase emergenziale) si è

ritenuto fondamentale assicurare agli studenti la continuità del percorso educativo e didattico in relazione alla praticabilità effettiva, per tutti e per ciascuno, della didattica a distanza che per sua natura richiede particolare flessibilità e impegno di docenti e studenti.

La principale finalità che si è perseguita in questa fase è quindi stata quella di rendere la scuola "prossima" allo studente consentendogli, attraverso il lavoro proposto, di dare senso al particolare momento emergenziale senza disperdere il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze già capitalizzato, per cui, al di là degli obiettivi definiti nel documento di progettazione di inizio anno, si è ritenuto importante il perseguimento dei seguenti obiettivi educativi, relativi al processo di apprendimento a distanza:

- Dimostrare impegno nel seguire le attività a distanza come comunicate attraverso il Registro Elettronico, la piattaforma G Suite e ogni altro strumento concordato.
- Partecipare attivamente alle attività sincrone e asincrone che l'insegnante propone, anche in accordo con il gruppo classe e gli altri docenti di classe.
- Dimostrare di saper collaborare sia con il docente che con i compagni nei momenti di interazione sincrona e nelle attività proposte alla elaborazione in gruppo.
- Consegnare con puntualità i prodotti e gli elaborati assegnati come compito da svolgere autonomamente o in gruppo.
- Curare la qualità dei propri prodotti, elaborati, esercizi e riflettere sul feed-back valutativo che il docente gli invia come valutazione formativa.

Attività Realizzata a Distanza

- Attività di condivisione di materiali o indicazioni di studio indicate sul Registro Elettronico e in Google Classroom;
- Scambio di materiali didattici, prodotti multimediali ed elaborati da sottoporre a correzione/revisione in Classroom o mediante altra modalità concordata (es. attraverso e-mail con dominio nome.cognome@liceodonatelliterni.it);
- Lezioni in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet calendarizzate e condivise con il Consiglio di classe;
- Video-lezioni o audio-lezioni fruibili in asincrono.

In particolare, anche nel rispetto delle indicazioni dell'O.M.S. che invitavano i cittadini a mantenere un buon grado di efficienza fisica effettuando almeno due sedute settimanali di allenamento, sono state proposte forme di home workouts con applicazioni per smartphone. Tali attività sono state precedentemente spiegate analiticamente e successivamente svolte praticamente in videolezioni.

La valutazione inoltre è stata integrata da esercitazioni pratiche da svolgere, proposte sotto la forma di sfide, cercando così di alimentare la motivazione degli studenti e mantenendo gli aspetti, anche ludici della disciplina.

Per gli aspetti teorici sono state utilizzate interrogazioni in video conferenza e moduli

“Google” sotto forma di quiz a tempo.

2.10.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Il criterio di scelta degli argomenti è stato dettato dalle strutture a disposizione e dagli attrezzi utilizzabili, questo ha permesso un reale approfondimento dei temi trattati, rendendo l’insegnamento il più possibile personalizzato.

2.10.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

- Conoscere, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti
- Conoscere il linguaggio specifico della materia

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di pesi
- Eseguire movimenti con l’escursione più ampia nell’ambito del normale raggio articolare
- Saper guidare la squadra utilizzando il linguaggio specifico
- Praticare nei vari ruoli, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra

Capacità

- Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile
- Avere disponibilità e controllo segmentario
- Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali
- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento e il recupero dell’equilibrio
- Esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale
- Saper trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate

2.10.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per la presentazione dei contenuti è stato utilizzato prevalentemente un metodo per scoperta basato sull'esperienza autonoma dell'alunno, privilegiando un approccio globale più che analitico.

Limitatamente ad alcuni contenuti, per lo più di tipo teorico, è stata utilizzata la lezione di tipo frontale.

Si è privilegiato comunque un insegnamento, per quanto possibile, individualizzato, che è andato dal facile al difficile, dal semplice al complesso.

Rispettando il concetto che doveva essere il metodo al servizio dell'allievo e della sua educazione e non il contrario solo per rimanere rigidamente ancorati a metodologie stereotipate o di più facile applicazione didattica.

2.10.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il libro di testo in adozione è Sport & CO. ed è stato utilizzato per approfondire alcuni argomenti le cui tematiche erano state precedentemente trattate con l'attività pratica in palestra; gli attrezzi specifici della disciplina sono stati gli strumenti attraverso i quali gli studenti hanno appreso i vari contenuti.

Gli spazi utilizzati sono stati quelli delle due palestre e del cortile esterno; all'interno dei quali è stata effettuata una rotazione secondo un orario prestabilito e concordato con le altre classi.

La scansione temporale dei vari contenuti ha mantenuto un elevato grado di elasticità, infatti sussistendo la necessità di effettuare la rotazione nei vari spazi si è dovuto provvedere ad un continuo adattamento delle lezioni alle condizioni atmosferiche, agli attrezzi e alle strutture di volta in volta disponibili.

La cadenza temporale è stata di 2 ore settimanali, per un totale di 27 ore nel primo periodo e 12 ore per il secondo periodo alla data del 4 marzo 2020 giorno di chiusura della didattica in presenza.

2.10.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri / indicatori di valutazione:

- livello quantitativo della prestazione prevista
- padronanza del gesto motorio
- capacità pratiche/operative
- livello di conoscenza degli argomenti trattati

La valutazione sommativa, basandosi sui dati della verifica, è stata arricchita dal

confronto con i dati iniziali, dall'impegno messo dal soggetto, dalla sua partecipazione e cooperazione, elementi che determinano progressi e cambiamenti delle caratteristiche psicofisiche degli allievi.

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente.

Al termine "significativo" è stato attribuito un duplice valore: esatto, se era possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non era quantificabile.

Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. Il livello minimo da raggiungere specifico della materia è stato determinato dalla partecipazione attiva e continua per tutto l'anno scolastico, caratterizzata da un comportamento rispettoso delle strutture, dei compagni, dei regolamenti interni.

Test pratici di verifica, osservazione sistematica degli alunni in situazione e semplici questionari scritti, sono stati gli strumenti di valutazione utilizzati.

2.10.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

I risultati ottenuti sono stati complessivamente notevoli, infatti anche quegli elementi che all'inizio del percorso mostravano alcune carenze hanno conseguito miglioramenti apprezzabili in relazione ai livelli di partenza.

2.11. Religione cattolica

2.11.1. Contenuti affrontati

Rapporto fede – scienza.

Le categorie cristiane con cui si esprime l'idea di Dio nella società contemporanea.

Il processo di secolarizzazione e l'ateismo contemporaneo: cause storiche, realtà culturale attuale.

La dottrina sociale della Chiesa: significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

I principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa espressi nelle lettere Encicliche Rerum Novarum, Centesimus annus, Dei Verbum.

Il significato del lavoro, del bene comune nella prospettiva della promozione umana.

La vita umana ed il suo rispetto: affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità.

La vita nel suo costituirsi: ambito personale e familiare.

La dignità della persona umana, il valore della vita, aborto ed eutanasia.

Intolleranza e solidarietà, autodeterminazione e diritti fondamentali della persona.

La questione ecologica.

Nuovo rapporto dell'uomo con la natura, con il proprio simile, con il mondo dei valori.

Manipolazione della natura, genetica ed ecologia.

2.11.2. Nota dell'insegnante

2.11.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta degli argomenti è stata finalizzata a guidare i ragazzi a confrontare la visione cristiana cattolica con altri sistemi di significato presenti nella società contemporanea. L'alunno che vive nella cultura laica deve essere guidato a scoprire le verità normative dei principi etici e della prassi cattolica attraverso l'accostamento alla tradizione e all'insegnamento della Chiesa.

2.11.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: gli alunni conoscono i principi fondamentali della morale cristiana, l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia, conoscono, infine, la dottrina sociale della Chiesa in relazione al significato del lavoro, al valore dei beni, alle scelte economiche, ambientali e politiche.

Competenze: gli alunni sanno riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale e sociale, sanno confrontare il messaggio cristiano con gli altri provenienti dall'ambiente sociale in cui vivono, sanno riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.

Abilità: gli alunni sanno individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici, sanno motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine, sanno riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

2.11.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

I contenuti sono stati proposti avendo come punto di riferimento la dimensione storica, antropologica, fenomenologia. Si è partiti dall'analisi del fenomeno religioso per poi analizzare la corrispondenza con la realtà storica dell'uomo.

I metodi adottati sono stati i seguenti:

lezioni sia frontali sia dialogate sia attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali, dal 5 marzo 2020 lezioni in videoconferenza;

conoscenza diretta, per quanto possibile, delle fonti, affinché gli alunni sappiano rendere ragione delle proprie valutazioni;

sollecitazioni continue ad intervenire con spirito critico nel dibattito;

sollecitazioni continue a saper dar conto della propria posizione, nel rispetto di quella altrui.

2.11.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Sacra Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa

Spazi: aula scolastica, lezioni in DAD

Tempi: gli argomenti sono stati svolti in circa 28 ore di lezione.

2.11.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

È stato effettuato un controllo formativo e un controllo sommativo.

Controllo formativo: si è tenuto conto dell'atteggiamento dei singoli alunni e della classe nel suo complesso, nonché della partecipazione al dialogo educativo.

Controllo sommativo: c'è stata più di una verifica orale durante il primo periodo; nel secondo periodo, alla data odierna è stata fatta una verifica individuale e soprattutto nelle lezioni in dad si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dei singoli alunni e della pertinenza dei loro interventi

2.11.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel complesso, la classe ha conseguito un livello di profitto buono, sia a livello di conoscenze che di competenze e abilità. La partecipazione e l'impegno sono stati ottimi.

2.12. Attività Alternativa all’Insegnamento della Religione Cattolica

2.12.1. Contenuti affrontati

- Cambio climatico e incidenza nei diritti umani
- Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici
- Le politiche dell'Unione europea per il clima
- Schiavitù e lotta per la libertà in America
- La lotta contro la segregazione razziale: la strategia nonviolenta di Martin Luther King
- La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948 (Nazioni Unite);
- La Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (1950);
- La Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 1959 (Nazioni Unite);
- ONG E ONLUS
- OMS
- Medici senza Frontiere: premio Nobel per la Pace
- La Costituzione italiana: I principi fondamentali;
- La Costituzione italiana, Parte I, Diritti e doveri dei cittadini
 - Attività didattiche complementari
 - Visione di film inerenti alla tematica
 - "Il diritto di contare"
 - Video documentari

2.12.2. Nota dell’insegnante

2.12.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La finalità fondamentale dello studio dei Diritti Umani può essere individuata nella presa di coscienza del valore inalienabile dell'uomo come persona, delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano e nella maturazione individuale di una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo.

2.12.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

-acquisire la conoscenza dei principali documenti nazionali e internazionali in tema di diritti umani e delle istituzioni previste per la loro attuazione;

- acquisire consapevolezza e conoscenza della complessa genesi culturale e della progressiva determinazione dei diritti dell'uomo nel corso della storia;

- acquisire strutture concettuali trasversali.

Competenze

- saper leggere, analizzare e schedare i documenti e i testi proposti nella loro specificità;

- acquisire e/o consolidare la capacità argomentativa;

- saper realizzare collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari;

- saper utilizzare le conoscenze acquisite per costruire e illustrare percorsi tematici.

Capacità

- saper ricostruire l'intreccio delle varie componenti storico-politica, filosofica, giuridica, economica, sociale, culturale dei temi trattati;

- saper essere disponibili e partecipi al confronto dialettico con gli altri rispettando i diversi punti di vista.

2.12.2.3. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

- lezioni introduttive dell'insegnante;

- analisi di testi, articoli giornalistici e pubblicazioni ufficiali;

- riflessioni su film e documentari;

- dibattito e discussioni con l'alunno;

2.12.2.4. Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Spazi: aula scolastica e Attività Realizzata a Distanza:

Lezioni in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet

Tempi: gli argomenti sono stati svolti in lezione di un'ora, durante la DaD di 30 minuti

2.12.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Si terrà conto dell'interesse suscitato nell'allievo, la partecipazione spontanea, l'impegno dimostrato e la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali quali la dignità della persona e i diritti fondamentali.

Come stabilito nel Collegio dei Docenti che ha regolamentato la Didattica a Distanza, sono state effettuate valutazioni formative, non sommative, allo scopo di accertare che l'alunno sta seguendo e assimilando i concetti trattati;

2.12.2.6. Obiettivi raggiunti dagli studenti

L'alunno ha dimostrato fin dall'inizio un atteggiamento favorevole nei confronti della proposta didattica del progetto partecipando in maniera sostanzialmente positiva al dialogo educativo durante le singole lezioni e per tutta la durata dell'anno scolastico compreso il periodo della didattica a distanza

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	COPPO CATIA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Lingua e cultura latina	COPPO CATIA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Lingua e cultura inglese	BERTINI ROMANA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Storia	CARNEVALI CARLA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Filosofia	CARNEVALI CARLA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Matematica	QUONDAMCARLO MARCO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Fisica	CECCOBELLI MAURIZIO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Scienze naturali	ANGELI MANOLA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Disegno e storia dell'arte	CONTESSA RITA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Scienze motorie e sportive	TANFANI NADIA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Ins. Religione Cattolica	MACCAGLIA ANNA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>
Attività Alternativa a IRC	MOLINA BAEZ M. DOLORES	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993.</i>

La sottoscritta prof.ssa Luciana Leonelli, D.S. pro tempore del liceo "Renato Donatelli" - Terni, attesta la veridicità del presente documento, approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 27/05/2020.

Terni, 27 maggio 2020

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa LUCIANA LEONELLI
*Documento firmato digitalmente
 ai sensi del CAD e norme correlate*

4. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. PECUP
2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
3. Scheda di attribuzione del voto in Comportamento
4. Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico
5. Scheda di valutazione del Colloquio

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Liceo "Renato Donatelli"

PROGETTO TRIENNALE PCTO

LICEO SCIENTIFICO

Classe: **5**

Sezione: **E**

Tutor scolastico: **Manola Angeli**

A. S. di attivazione: **2017/2018**

A. S. di revisione: **2019/2020**

OBIETTIVI DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- diffondere la cultura di impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- riconoscere i valori del lavoro.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA *CONSOLIDARE*

Ambito	Competenza	Descrizione	Discipline coinvolte
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Tutte le discipline
	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Tutte le discipline
Relazione con gli altri	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) ● <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 	Tutte le discipline
	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Tutte le discipline
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Tutte le discipline
Interazione con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Tutte le discipline
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Tutte le discipline
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Tutte le discipline

3.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale (extrascolastico) • Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione • Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici • Reperire informazioni richieste • Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere • Organizzare il proprio lavoro in modo guidato • Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi • Applicare le norme sulla sicurezza nella struttura ospitante 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico anche attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio • Conoscere le dinamiche e le problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso • Conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e i diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge 	ITALIANO STORIA MATEMATICA INGLESE Eventuale altra disciplina se inerente al corso SchoolMUN

3.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 3^A

Attività	Periodo	N. Ore
Sicurezza: Corso Base	Primo	4
L'impresa nei suoi aspetti giuridici	Primo	36
SchoolMUN	Secondo	70

3.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 3^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore

3.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 3^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
110		110

4.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> Gestire gli incarichi affidati ed eventuali problemi Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi Sviluppare elementi di orientamento professionale 	<ul style="list-style-type: none"> Approfondire la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (umanistiche, scientifiche, economiche, giuridiche e sociologiche) grazie all'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio Acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche e delle problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso 	Scienze Inglese

4.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 4^A

Attività	Periodo	N. Ore
corso sicurezza rischio basso on line	intero corso dell'anno	4

4.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 4^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
progetti promossi dalla D.D.Mazzini	D.D. Mazzini	intero corso dell'anno	circa 20
progetti promossi dal dipartimento scienze	università Camerino/Perugia	intero corso dell'anno	circa 20
progetto IMUN		intero corso dell'anno	circa 70

4.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 4^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OS.	Totale Ore
4	mediamente almeno 20	mediamente almeno 24

5.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività Essere capaci di prendere iniziative, laddove richiesto Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura 	<ul style="list-style-type: none"> Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle diverse scienze 	<ul style="list-style-type: none"> Conseguire una formazione culturale completa ed equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico-tecnologico anche grazie a una sempre più stretta collaborazione con il sistema economico produttivo del territorio, il contesto culturale e le amministrazioni locali Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea 	Tutte

5.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 5^A

Attività	Periodo	N. Ore
Alma Diploma-Incontri motivazionali con tutor ANPAL	da definire	8/10
seminario "Le città miniere del futuro: come ricavare energia dai rifiuti"	da definire	2/4
progetto "Build your future"	da definire	2/4
incontri con docenti universitari	da definire	2/4

5.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 5^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
attività con il Banco Alimentare	Banco Alimentare	da definire	4/6
visita alla Tarkett	Tarkett	da definire	2/4

5.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 5^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
12/18	6/10	18/28

NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN TOTALE

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
126/132	26/30	152/162

Terni, 27/5/2020

Firma del Tutor scolastico: **Manola Angeli**

Firma del Coordinatore: **Marco Quondamcarlo**

LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI**VALUTAZIONE COMPORTAMENTO****A.S. 2019/2020****1X****Pentamestre****09/06/2020**

ALUNNI		VOTO	% ASS
1	Alunno 1	2	1,00
2	Alunno 2	2	2,00
3	Alunno 3	2	3,00
4	Alunno 4	2	4,00
5	Alunno 5	2	5,00
6	Alunno 6	2	6,00
7	Alunno 7	2	7,00
8	Alunno 8	2	8,00
9	Alunno 9	2	9,00
10	Alunno 10	2	10,00
11	Alunno 11	2	11,00
12	Alunno 12	2	12,00
13	Alunno 13	1	13,00
14	Alunno 14	1	14,00
15	Alunno 15	1	15,00
16	Alunno 16	1	16,00
17	Alunno 17	1	17,00
18	Alunno 18	1	18,00
19	Alunno 19	1	19,00
20	Alunno 20	1	20,00
21	Alunno 21	1	21,00
22	Alunno 22	1	22,00
23	Alunno 23	1	23,00
24	Alunno 24	1	24,00
25	Alunno 25	1	25,00
26	Alunno 26	1	26,00
27	Alunno 27	1	27,00
28	Alunno 28	1	28,00
29	Alunno 29	1	29,00
30	Alunno 30	1	30,00
31	Alunno 31	1	31,00
32	Alunno 32	1	32,00

Criterio	Peso
C1 - Frequenza	3
C2 - Impegni di studio in presenza e a distanza	3
C3 - Rispetto delle persone in presenza e a distanza	3
C4 - Rispetto disp. organizzative e sicurezza in presenza e a distanza	3
C5 - Uso corretto strutture e sussidi in presenza e a distanza	1
C6 - Cura ambiente scolastico	0,5
Peso totale	13,5

LICEO "RENATO DONATELLI" TERNI - SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Pentamestre

Classe 1X
 Alunno Alunno 1
 A.S. A.S. 2019/2020
 Data 09/06/2020

%ASS 1,00

Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/1998 e s.m.i.
 I decimali $\geq 0,5$ si arrotondano al numero intero superiore

Crit. 1 (art. 3 c. 1) Frequenza	assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;	10	10
	assenze $>6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo	9	
	assenze $>8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo	8	
	assenze $>10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo	7	
	assenze $>12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo	6	
	assenze $>18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo	5	
Crit. 2 (art. 3 c. 1) Assolvimento impegni di studio in presenza e a distanza	assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10	10
	assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9	
	assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8	
	assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7	
	impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6	
	assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
Crit. 3 (art. 3 c. 2) Rispetto persone in presenza e a distanza	recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (plurisanzionato)	4	10
	comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale	10	
	comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9	
	comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8	
	comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami verbali,	7	
	comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
Crit. 4 (art. 3 c. 4) Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza in presenza e a distanza	comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	10
	comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4	
	rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10	
	rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9	
	talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8	
	assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7	
Crit. 5 (art. 3 c. 5) Uso corretto strutture e sussidi didattici in presenza e a distanza	è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6	10
	ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10	
	in genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui	9	
	talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8	
Crit. 6 (art. 3 c. 6) Cura accoglienza ambiente scolastico	assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7	10
	è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10	
	ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9	
è abbastanza attento a curare l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico, anche se a volte pecca di distrazione e va richiamato	8		
assume frequentemente comportamenti superficiali nei confronti dell'ambiente, sporca, ma senza permanenti conseguenze dannose	7		
è superficiale rispetto al dovere di aver cura dell'ambiente scolastico, sporca o rovina le cose, ha riportato rare ammonizioni scritte	6		
è sciatto rispetto all'ambiente scolastico, compie atti vandalici, ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5		
recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, atti vandalici ripetuti, è stato più volte sanzionato	4		
Punteggio grezzo		GRE	30
Voto		VOT	2,2
Voto arrotondato		ARR	2

NON SI ASSEGNA COMUNQUE LA SUFFICIENZA SE SI VERIFICA LA SEGUENTE CONDIZIONE

Recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento
 Segue motivazione dettagliata:

VOTO 5

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
(Anno scolastico 2019/2020)

Il credito scolastico viene decomposto in cinque componenti a ciascuna delle quali viene attribuito un valore secondo quanto indicato nella seguente tabella:

C1: Parte decimale della media dei voti (M)	A C1 viene assegnato un valore pari alla parte decimale della media dei voti
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,5 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni Religione o attività alternative	A C3 , viene assegnato il valore 0,05, 0,1, 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, <i>Sufficiente, Buono, Ottimo</i> . Se il livello di preparazione è <i>Insufficiente</i> o se lo studente <i>non si avvale</i> dell'insegnamento e non svolge alcuna attività viene attribuito il valore 0 .
C4: Competenze acquisite nei PCTO	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello <i>scarso</i>); b) 0,1 (livello <i>parziale</i>); c) 0,2 (livello <i>base</i>); d) 0,3 (livello <i>avanzato</i>).
C5: Partecipazione ad attività integrative facoltative	A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione: $C5 = 0,2 \times N$ dove N è il numero delle attività integrative facoltative riconosciute fino ad un massimo di 2 .

L'assegnazione del credito scolastico (**CS**) avviene in **cinque fasi**.

Prima: viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.

Seconda: viene determinata la **somma (S)** dei punteggi attribuiti: $S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5$.

Terza: la somma (**S**) dei punteggi viene **normalizzata (SN)**, in modo che risulti **al massimo uguale a 1**.

Quarta: viene determinato il valore del **credito calcolato (CC)** che è uguale alla somma tra **SN** e l'**estremo sinistro (ES)** della banda di oscillazione che corrisponde — *secondo la sottostante tabella* — alla media (**M**) dei voti: $CC = SN + ES$.

Quinta: il **credito scolastico (CS)** è posto uguale al **credito calcolato (CC)** arrotondato all'intero.

TABELLA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS. 62/2017, COME MODIFICATA, PER L'A.S. 2019/2020, DALLA O.M. 11/2020

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 5$	-	-	9-10
$5 \leq M < 6$	6	6	11-12
$M = 6$	7-8	8-9	13-14
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	15-16
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	17-18
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	19-20
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	21-22

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA